



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 139 della seduta del 04 APR. 2024.**

**Oggetto:** *Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Reintegrazione della dotazione del Programma per effetto di operazioni originariamente finanziate a valere sul PAC 2007/2013 e successivamente imputate al POR 2014/2020. Riprogrammazione somme a valere su Asse II "Misure Salvaguardia" e Asse III "Nuove Operazioni". Approvazione del Piano Finanziario.*

**Vice Presidente e Assessore Proponente: Giuseppina Princi - Giovanni Calabrese**

**Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_**

**Dirigenti Generali: Maurizio Nicolai – Roberto Cosenentino**

**Dirigente di Settore: Marco Merante**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 12 pagine compreso il frontespizio e di n. 13 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento con nota n°242761 del 04 APR. 2024

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- la Delibera della Giunta Regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del Piano Finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito *PAC Calabria 2007/2013*);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il *Fondo Unico PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del *POR Calabria FESR 2007-2013*, approvata dalla Commissione Europea con decisione *C (2014) 8746 final del 18/11/2014*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 12/11/2015 con la quale è stato rimodulato il Piano Finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 503 del 1/12/2015 con la quale è stato rimodulato il Piano Finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il Piano Finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 16/12/2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 "*Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE*", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "*Politiche Attive del Lavoro*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 29/10/2018 "*Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano Finanziario*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 "*Piano di Azione Coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del Piano Finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma*";
- la Delibera della Giunta regionale n. 104 del 25/5/2020 "*Piano di Azione e Coesione 2007/2013 – Rimodulazione del Piano Finanziario e approvazione Schede intervento*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 141 del 15/6/2020 "*Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25.05.2020*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 225 del 7/8/2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 228 del 7/8/2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.0.2020*";

- la Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 3/9/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 07.082020”*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 273 del 28/9/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento “StalInCalabria”, “InCalabria”, “II.13 Interventi stradali e aeroportuali”, “III.6 Politiche attive del lavoro”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;”*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 292 del 19/10/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”.*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 364 del 11/11/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 419 del 30/11/2020 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Rimodulazione schede di intervento: III.6 ‘Politiche attive del lavoro’; III.11 ‘Azioni di supporto al potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi’; III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘StalInCalabria’. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 73 del 25/2/2021. *Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 265 del 17/6/2021 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘Stailncalabria’; III.6 ‘Politiche attive del lavoro’ e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE’. Approvazione rimodulazione piano finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 412 del 25/8/2021 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento ‘Scheda anticiclica n.6 – Linea di Intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale’; ‘Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute’; Scheda Nuove Operazioni n.6 – Politiche del lavoro – Linea III.6’; ‘Scheda Nuove Operazioni n.7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale’ – Linea di Intervento III.7: ‘Scheda Nuove Operazioni, n.8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici’ Linea di Intervento III.8; ‘Scheda Nuove Operazioni n.11 – ‘Azioni di supporto per il potenziamento dei sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile’ Linea di Intervento III.11; ‘Scheda Salvaguardia n.12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio’ Linea di Intervento II.1.2. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 439 del 14/9/2021, *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 5/3/2022, *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede di Intervento III.6 – Politiche attive del lavoro e III.5 - Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani bei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione e rimodulazione del Piano Finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 127 del 28/03/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 87 del 05.03.2022 – Rettifica allegato 1 relativo alla Scheda nuove operazioni III.6”;*

- la Delibera della Giunta Regionale n. 134 del 4/4/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021 – Rimodulazione Schede Nuove operazioni n. 7 interventi per la promozione e la produzione culturale – linea di intervento III.7” – Schede nuove operazioni n. 8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici – Linea di Intervento III.8 – rettifica parziale DGR n. 115 del 21/03/2022”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.189 del 3/5/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 “Interventi per la promozione e la produzione culturale”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 30/6/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12 “Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio”.*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 301 del 8/7/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 “Politiche attive del lavoro”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 14/10/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PSC) 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.1.1-1.2, II.1.3, I.3. Approvazione rimodulazione Piano Finanziario”.*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 540 del 31/10/2022, *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici”, III.16 “Accogli Calabria”, III.17 “Ospitalità in Calabria”. III.18 “Benessere Calabria” e III.19 “Incoming Calabria”. Approvazione rimodulazione Piano Finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 573 del 12/11/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013 – presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”;*
- la nota AICT n.0025809 del 01/12/2022 con la quale il Gruppo di Azione e Coesione (GAC), istituito presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale, ha espresso parere favorevole rispetto alla nuova articolazione del *Programma* e alle correlate modifiche di Piano Finanziario apportate, in ultimo, con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.540/2022;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 16/2/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione integrazione scheda intervento III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici”, senza modifiche di Piano Finanziario;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 1/03/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. approvazione del Piano Finanziario. Modifica scheda di salvaguardia n. 8 - Avviso pubblico per la realizzazione dei contratti locali di sicurezza”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 98 del 13/3/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione scheda intervento III.20 “Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari”. Rimodulazione del Piano finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.168 del 13/4/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate su Linee di azione afferenti all’Asse III “Nuove Operazioni” del Programma. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”. Rimodulazione del Piano Finanziario”;*

- la Delibera della Giunta Regionale n.179 del 20/4/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti ai Pilastri I “Misure anticicliche” e II “Salvaguardia”. Approvazione proposta di rimodulazione scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano Finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.218 del 11/5/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti al Pilastro I “Misure anticicliche”. Approvazione proposta di rimodulazione schede intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria” e II.8 “Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza”. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano Finanziario”.*
- la Delibera della Giunta Regionale n.244 del 29/5/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione nuova formulazione scheda intervento II.8 - Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 309 del 28/06/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Pilastro Nuove Operazioni. Approvazione rimodulazione Scheda Intervento III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici”. Approvazione nuova Scheda Intervento III.21 “Sistema integrato per il monitoraggio e tutela ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi”. Rimodulazione del Piano Finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 366 del 27/07/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d'atto della conclusione positiva della procedura scritta attivata dal Gruppo di Azione e Coesione istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC) per l'approvazione del nuovo Piano Finanziario di cui alle Delibere di Giunta regionale nn.179/2023 e 218/2023. Approvazione schede di interventi rimodulate: I.2, I.3.2 - III.7 - III.16 - I.5 - I.1 - III.11”;*
- il Decreto IGRUE n. 19 del 31.07.2023 *“Rimodulazione del quadro finanziario degli interventi previsti dal Piano di azione e coesione della Regione Calabria” 2007/2013 (pubblicato in G.U. del 28 settembre 2023)”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.714 del 08.12.2023 *“Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari”. Approvazione nuova Scheda Intervento III.22 “Interventi per l’individuazione precoce e la presa in carico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) degli istituti scolastici della Regione Calabria”. Rimodulazione del Piano Finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.805 del 28.12.2023 *“Piano di Azione E Coesione (Pac) Calabria 2007 - 2013 - Presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.28 del 31.01.2024 *“Piano di Azione e Coesione (Pac) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione somme non impegnate e rimodulazione del Piano Finanziario;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.42 del 12.02.2024 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Revoca Delibera di Giunta Regionale n.28/2024 e nuovi indirizzi per la riprogrammazione delle risorse finanziarie finalizzati all’accelerazione della spesa. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti all’Asse III “Nuove Operazioni” del Programma. Rimodulazione del Piano Finanziario”*

## CONSIDERATO CHE

- la imminente scadenza del *PAC 2007/2013* impone la necessità di operare un puntuale monitoraggio delle risorse in dotazione al medesimo *PAC 2007/2013* non utilizzate, anche al fine di verificare la possibilità di corrispondere ad ulteriori esigenze espresse dai Dipartimenti regionali titolari dell'attuazione delle iniziative ivi ricomprese, compatibili con i termini di scadenza del *Programma*;
- con le suddette finalità, la richiamata *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* ha stabilito un percorso di riprogrammazione del *PAC 2007/2013* da articolare in n.2 fasi con differente attuazione temporale:
  - 1° fase, di immediata attuazione, con movimentazione di risorse limitatamente all'Asse III *“Nuove Operazioni” del Programma*. A tale fase di riprogrammazione concorrono, oltre le risorse allocate in competenza nel bilancio regionale, anche le somme *medio tempore* già accertate quali economie da residui passivi e impegni, a valere su *Linee di Azione* incluse nell'Asse III *“Nuove Operazioni”*. Tale fase – in quanto prevede movimentazioni di risorse nell'ambito del solo Asse III *“Nuove Operazioni” del Programma* - non comporta modifica di Piano Finanziario rispetto all'*articolazione per Assi*, approvata da *IGRUE* in ultimo con il richiamato *Decreto n.19/2023*;
  - 2° fase, ad attuazione differita, con movimentazione di risorse riferita a tutti gli *Assi del Programma*. A tale fase di riprogrammazione concorreranno, oltre che le risorse allocate in competenza nel bilancio regionale, anche le ulteriori somme che - a conclusione delle attività di riaccertamento ancora in corso - saranno identificate quali economie da residui passivi e impegni, a valere su *Linee di Azione* incluse in tutti gli *Assi del Programma*. Tale fase – in quanto prevederà movimentazioni di risorse nell'ambito di tutti gli *Assi del Programma* - comporterà modifica di Piano Finanziario rispetto all'*articolazione per Assi*, approvata da *IGRUE* in ultimo con il richiamato *Decreto n.19/2023*;
- la richiamata *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* ha dato corso alla 1°fase della riprogrammazione del *PAC 2007/2013* per come sopra descritto;
- in riscontro a quanto disposto al punto 3 della richiamata *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, i Dipartimenti Regionali interessati hanno provveduto all'allineamento delle *Schede Intervento* per come di seguito sintetizzato:
  - il Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità* ha rielaborato le *Schede Intervento III.7 “Interventi per la promozione e la produzione culturale”* e *III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici”* per gli importi complessivi corrispondenti a quanto riportato in *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, rispettivamente pari a Euro 27.868.258,88 e Euro 24.904.799,42 (cfr. *Allegati 1 e 2*);
  - il Dirigente Generale del *Dipartimento Protezione Civile* ha rielaborato la *Scheda Intervento III.11 “Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile”* per l'importo complessivo corrispondente a quanto riportato in *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* pari a Euro 4.801.762,14 (cfr. *Allegato 3*);
  - il Dirigente Generale del *Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali* ha rielaborato la *Scheda Intervento III.12 “Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore*

*Internazionalizzazione*” per l’importo complessivo corrispondente a quanto riportato in *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* pari a Euro 62.821,41 (cfr. Allegato 4);

- il Dirigente Generale del *Dipartimento Lavoro* ha rielaborato la *Scheda Intervento III.14 “Voucher InCalabria”* per l’importo complessivo corrispondente a quanto riportato in *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* pari a Euro 58.800,00 (cfr. Allegato 5);
  - il Dirigente Generale del *Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente* ha rielaborato la *Scheda Intervento III.21 “Sistema integrato per il monitoraggio e tutela ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi”* per l’importo complessivo corrispondente a quanto riportato in *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* pari a Euro 308.933,20 (cfr. Allegato 6);
- successivamente all’adozione della *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Unitaria – quale *Autorità di Gestione del POR 2014/2020* - ha comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze, nonché ai Dirigenti Generali degli altri Dipartimenti regionali interessati, il quadro degli importi liquidati a valere su operazioni originariamente finanziate sul *PAC 2007/2013* e successivamente imputate al *POR 2014/2020*, ai sensi dell’art. 65 par.6 del Reg (UE) 1303/2013 (cfr. nota n.214260 del 21/03/2024, di seguito solo nota ADGPOR);
- nell’ambito della suddetta comunicazione, al fine di reintegrare la dotazione del *PAC 2007/2013* utile per riprogrammazioni da disporsi da parte della Giunta Regionale, è stato proposto di rendere disponibile il corrispondente importo a valere sui capitoli di spesa del *PAC 2007/2013*, garantendone la copertura attraverso l’impiego delle risorse inutilizzate del *POR 2014/2020*;
- l’importo che si è proposto di reintegrare nella dotazione del *PAC 2007/2013*, articolato per *Assi\_Linee di Intervento* è riportato nella seguente tabella:

Asse_Linea di intervento	Importo
I - Misure anticicliche	397.955,06 €
II - Misure Salvaguardia	12.802.350,01 €
III - Nuove Operazioni	4.410.838,85 €
<b>TOTALE</b>	<b>17.611.143,92 €</b>

- a seguito della *nota ADGPOR* sono dunque emerse, nell’ambito della dotazione del *PAC 2007/2013*, disponibilità ulteriori rispetto a quelle cui si è fatto riferimento nella richiamata *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* per Euro 17.611.143,92;
- con comunicazioni in atti:
- il Dirigente Generale del *Dipartimento Lavoro – Autorità di coordinamento PAC FSE 2007-2013* – ha richiesto la ricollocazione a valere sulla *Scheda Intervento* relativa alla *Linea di Azione FSE III.6 Misure di politiche attive del lavoro* delle ulteriori disponibilità, pari a Euro 3.384.838,85, accertate sulle operazioni originariamente finanziate nell’ambito della medesima *Scheda Intervento* di cui alla richiamata *nota ADGPOR*. E’ stato altresì specificato che, nell’ambito del suddetto importo:
    - Euro 3.314.838,85 sono da destinarsi all’esigenza pari a Euro 8.000.000,00 espressa dal Dirigente Generale del *Dipartimento Lavoro* e parzialmente coperta per Euro 2.345.544,03 dalla *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*;

- Euro 70.000,00 per esigenze, diverse rispetto al punto precedente, comunque compatibili con le iniziative previste dalla *Scheda III.6 "Misure di politiche attive del lavoro"*;
- a tali fini il Dirigente Generale del *Dipartimento Lavoro - Autorità di coordinamento - PAC FSE 2007-2013* - ha elaborato versione aggiornata della *Scheda Intervento* relativa alla *Linea di Azione FSE III.6 "Misure di politiche attive del lavoro"* per un importo – *invariato rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* - pari a Euro 92.772.699,66 (cfr. Allegato 7).;
- il Dirigente Generale del *Dipartimento Istruzione, Formazione, Pari Opportunità*, nel prendere atto della *nota ADGPOR*, ha elaborato versione aggiornata della *Scheda Intervento II.1.5 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale"* per un importo – *in riduzione di Euro 6.529.578,56 rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* - pari a Euro 18.524.663,59 (cfr. Allegato 8);
- il Dirigente Generale del *Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente*:
  - ha espresso ulteriori esigenze a valere su operazioni compatibili con la *Scheda Intervento II.12 "Interventi di Bonifica dei siti inquinati"* per Euro 6.000.000,00. A tali fini ha elaborato versione aggiornata della medesima *Scheda Intervento* per un valore complessivo pari a Euro 12.943.612,13 (cfr. Allegato 9);
  - ha espresso ulteriori esigenze a valere su operazioni compatibili con la *Scheda Intervento III.5 "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria"* per Euro 1.526.000,00. A tali fini ha elaborato versione aggiornata della medesima *Scheda Intervento* per un valore complessivo pari a Euro 20.138.994,15 (cfr. Allegato 10);
- il Dirigente Generale del *Dipartimento Salute e Welfare* ha espresso minori occorrenze a valere sulle operazioni di cui alla *Scheda Intervento III.20 "Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari"* per Euro 500.000,00. A tali fini ha elaborato versione aggiornata della medesima *Scheda Intervento* per un valore complessivo pari a Euro 200.000,00 (cfr. Allegato 11)

## RITENUTO

- di approvare, a norma di quanto stabilito al punto 3 della *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, le *Schede Intervento* allineate alle disposizioni della medesima *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, per come esposto al 4° punto del CONSIDERATO (cfr. Allegati da n.1 a n.6);
- di dare corso ad un ulteriore avanzamento del percorso di riprogrammazione del PAC 2007/2013 ad immediata attuazione, con movimentazione di risorse contenute nell'ambito degli Assi del *Programma* e dunque senza impatto rispetto all'articolazione per Assi del *Piano Finanziario* approvata da IGRUE in ultimo con il richiamato *Decreto n.19/2023*. Quanto precede, fermo restando il percorso complessivo disegnato dalla *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, consente di corrispondere nell'immediato alle esigenze espresse dai Dirigenti Generali dei *Dipartimenti Lavoro e Territorio e Tutela dell'Ambiente* esposte in CONSIDERATO utilizzando quota parte delle ulteriori disponibilità emergenti nella dotazione del *PAC 2007/2013* - *successivamente all'adozione della medesima Delibera di Giunta Regionale n.42/2024* - pure descritte in CONSIDERATO;

- di approvare le seguenti *Schede Intervento* elaborate dai Dirigenti generali dei Dipartimenti titolari dell'attuazione delle iniziative interessate dalla presente riprogrammazione:
  - *Scheda Intervento III.6 "Politiche Attive del Lavoro"* per l'importo invariato rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 92.772.699,66 (cfr. Allegato 7);
  - *Scheda Intervento II.1.5 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale"* per l'importo, in riduzione rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 18.524.663,59 (cfr. Allegato 8);
  - *Scheda Intervento II.12 "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio"* per l'importo, in aumento rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 12.943.612,13 (cfr. Allegato 9);
  - *Scheda Intervento III.5 "Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani bei comuni costieri della Regione Calabria"* per l'importo, in aumento rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 20.138.994,15 (cfr. Allegato 10);
  - *Scheda Intervento III.20 "Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari"* per l'importo, in riduzione rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 200.000,00 (cfr. Allegato 11);
- di approvare la riprogrammazione del Piano Finanziario del PAC 2007/2013, con redistribuzione di importi nell'ambito degli Assi II "*Misure Salvaguardia*" e III "*Nuove Operazioni*", mantenuta immutata la dotazione di importo complessivo di ciascun Asse di programmazione (cfr. Allegato 12);
- di dare atto che nell'ambito del Piano Finanziario rimodulato:
  - la ricollocazione a valere sulla *Scheda Intervento* relativa alla *Linea di Azione FSE III.6 "Misure di politiche attive del lavoro"* della ulteriore disponibilità pari a Euro 3.314.838,85 è da imputarsi ad ulteriore copertura dell'esigenza pari a Euro 8.000.000,00 espressa dal Dirigente Generale del *Dipartimento Lavoro* per iniziative compatibili con la medesima *Scheda Intervento* e parzialmente coperta per Euro 2.345.544,03 dalla *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*;
  - rimane collocata nell'ambito della dotazione della *Linea di azione II.1.5 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale"* - e disponibile per la 2° fase di riprogrammazione del PAC 2007/2013 - la quota di importo pari a Euro 529.578,56 esposta in nota ADGPOR quale rinvenienza sulla medesima *Linea di Azione* e non utilizzata nella presente riprogrammazione. Ne discende che la dotazione della suddetta *Linea di azione* è pari a Euro 19.054.242,15 (Euro 18.524.663,59 - cfr. Allegato 8 - ed Euro 529.578,56);
  - la dotazione della *Linea di azione III.10 "Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti"* è annullata in quanto il corrispondente valore esposto in nota ADGPOR quale rinvenienza sulla medesima *Linea di Azione*, è integralmente utilizzato nella presente riprogrammazione;
- a conferma dell'indirizzo reso in *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, di demandare ai Dipartimenti Programmazione Unitaria e Lavoro - nelle rispettive qualità di *Autorità di Coordinamento PAC 2007/2013, parte FESR e parte FSE* - nonché ai Dipartimenti titolari dell'attuazione delle misure programmatiche del PAC 2007/2013, l'attivazione delle iniziative di profilo tecnico finalizzate alla elaborazione della 2° fase della riprogrammazione del PAC

2007/2013, per come esposto nell'ambito della medesima *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*.

## **PRESO ATTO**

- che i Dirigenti Generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti Generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a), e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della *Delibera* e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47 del 23/12/2001, i Dirigenti Generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura come segue:
  - per Euro 10.410.838,85, previa adozione delle corrispondenti operazioni di bilancio finalizzate alla reintegrazione della dotazione del PAC 2007/2013 proposta in *nota ADGPOR*, secondo la seguente distribuzione per *Assi\_Linee di intervento*:
    - Euro 6.000.000,00 a valere sull'Asse II "Misure Salvaguardia";
    - Euro 4.410.838,85 a valere sull'Asse III "Nuove Operazioni";
  - per Euro 500.000,00, previa adozione delle corrispondenti variazioni di bilancio, a valere sul capitolo di spesa U9130801501 sul quale è allocata la somma relativa alla minore occorrenza di pari importo comunicata dal Dipartimento *Salute e Welfare* a valere sulle operazioni di cui alla *Scheda Intervento III.20 "Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari"*

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta Regionale, dell'Assessore alla Programmazione Unitaria prof. Giuseppina Princi, dell'Assessore al Lavoro dott. Giovanni Calabrese

## **DELIBERA**

per quanto esposto in premessa da intendersi qui integralmente richiamato:

1. Di approvare, a norma di quanto stabilito al punto 3 della *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, le *Schede Intervento* allineate alle disposizioni della medesima *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, per come esposto al 4° punto del **CONSIDERATO** (*cf. Allegati da n.1 a n.6*).
2. Di dare corso ad un ulteriore avanzamento del percorso di riprogrammazione del PAC 2007/2013 ad immediata attuazione, con movimentazione di risorse contenute nell'ambito degli *Assi del Programma* e dunque senza impatto rispetto all'articolazione per *Assi del Piano Finanziario* approvata da *IGRUE* in ultimo con il richiamato *Decreto n.19/2023*. Quanto precede, fermo restando il percorso complessivo disegnato dalla *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, consente di corrispondere nell'immediato alle esigenze espresse dai Dirigenti Generali dei *Dipartimenti Lavoro e Territorio e Tutela dell'Ambiente* esposte in

CONSIDERATO utilizzando quota parte delle ulteriori disponibilità emergenti nella dotazione del PAC 2007/2013 - successivamente all'adozione della medesima Delibera di Giunta Regionale n.42/2024 - pure descritte in CONSIDERATO.

3. Di approvare le seguenti Schede Intervento elaborate dai Dirigenti generali dei Dipartimenti titolari dell'attuazione delle iniziative interessate dalla presente riprogrammazione:
  - *Scheda Intervento III.6 "Politiche Attive del Lavoro"* per l'importo, rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 92.772.699,66 (cfr. Allegato 7);
  - *Scheda Intervento II.1.5 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale"* per l'importo, in riduzione rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 18.524.663,59 (cfr. Allegato 8);
  - *Scheda Intervento II.12 "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio"* per l'importo, in aumento rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 12.943.612,13 (cfr. Allegato 9);
  - *Scheda Intervento III.5 "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani bei comuni costieri della Regione Calabria"* per l'importo, in aumento rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 20.138.994,15 (cfr. Allegato 10);
  - *Scheda Intervento III.20 "Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari"* per l'importo, in riduzione rispetto al Piano Finanziario vigente approvato con *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, pari a Euro 200.000,00 (cfr. Allegato 11).
4. Di approvare la riprogrammazione del Piano Finanziario del PAC 2007/2013, con redistribuzione di importi nell'ambito degli Assi II *"Misure Salvaguardia"* e III *"Nuove Operazioni"*, mantenuta immutata la dotazione di importo complessivo di ciascun Asse di programmazione (cfr. Allegato 12);
5. Di dare atto che nell'ambito del Piano Finanziario rimodulato:
  - la ricollocazione a valere sulla *Scheda Intervento* relativa alla *Linea di Azione FSE III.6 "Misure di politiche attive del lavoro"* della ulteriore disponibilità pari a Euro 3.314.838,85 è da imputarsi ad ulteriore copertura dell'esigenza pari a Euro 8.000.000,00 espressa dal Dirigente Generale del *Dipartimento Lavoro* per iniziative compatibili con la medesima *Scheda Intervento* e parzialmente coperta per Euro 2.345.544,03 dalla *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*;
  - rimane collocata nell'ambito della dotazione della *Linea di azione II.1.5 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale"* - e disponibile per la 2° fase di riprogrammazione del PAC 2007/2013 - la quota di importo pari a Euro 529.578,56 esposta in nota ADGPOR quale rinvenienza sulla medesima *Linea di Azione* e non utilizzata nella presente riprogrammazione. Ne discende che la dotazione della suddetta *Linea di azione* è pari a Euro 19.054.242,15 (Euro 18.524.663,59 - cfr. Allegato 8 - ed Euro 529.578,56);
  - la dotazione della *Linea di azione III.10 "Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti"* è annullata in quanto il corrispondente valore esposto in

nota ADGPOR quale rinvenienza sulla medesima *Linea di Azione*, è integralmente utilizzato nella presente riprogrammazione.

6. A conferma dell'indirizzo reso in *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*, di demandare ai Dipartimenti Programmazione Unitaria e Lavoro - *nelle rispettive qualità di Autorità di Coordinamento PAC 2007/2013, parte FESR e parte FSE* - nonché ai Dipartimenti titolari dell'attuazione delle misure programmatiche del *PAC 2007/2013*, l'attivazione delle iniziative di profilo tecnico finalizzate alla elaborazione della 2° fase della riprogrammazione del *PAC 2007/2013*, per come esposto nell'ambito della medesima *Delibera di Giunta Regionale n.42/2024*.
7. Di demandare ai Dipartimenti Lavoro e Ambiente e Territorio, quali titolari delle operazioni relative alle *Schede Intervento* di cui al punto 3 della presente *Delibera* che necessitano di integrazione della dotazione finanziaria, la trasmissione al Dipartimento Economia e Finanze di tutte le informazioni relative alla definizione del piano dei conti finanziario e alla destinazione della spesa.
8. Di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente *Delibera*.
9. Di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione (GAC), istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, relativa alle modifiche di cui alla presente *Delibera*.
10. Di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to: Montilla

**IL PRESIDENTE**  
F.to: Occhiuto



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

---

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

[segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it](mailto:segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it)

Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

[dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it)

Settore Segreteria di Giunta

[segreteria giunta.segretariato@pec.regione.calabria.it](mailto:segreteria giunta.segretariato@pec.regione.calabria.it)

e p.c.

dott.ssa Giuseppina Princi

Vicepresidente della Giunta

[vicepresidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:vicepresidenza@pec.regione.calabria.it)

**Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Reintegrazione della dotazione del Programma per effetto di operazioni originariamente finanziate a valere sul PAC 2007/2013 e successivamente imputate al POR 2014/2020. Riprogrammazione somme a valere su Asse II "Misure Salvaguardia" e Asse III "Nuove Operazioni". Approvazione del Piano Finanziario.". Riscontro nota prot. n. 240675 del 03.04.2024.**

A riscontro della nota prot. n. 240675 del 03.04.2024, relativa alla proposta deliberativa "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Reintegrazione della dotazione del Programma per effetto di operazioni originariamente finanziate a valere sul PAC 2007/2013 e successivamente imputate al POR 2014/2020. Riprogrammazione somme a valere su Asse II "Misure Salvaguardia" e Asse III "Nuove Operazioni". Approvazione del Piano Finanziario.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "trova copertura come segue:

- per euro 10.410.838,85, previa adozione delle corrispondenti operazioni di bilancio finalizzate alla reintegrazione della dotazione del PAC 2007/2013 proposta in nota ADGPOR, secondo la seguente distribuzione per Assi\_Linee di intervento:
  - euro 6.000.000,00 a valere sull'Asse II "Misure Salvaguardia";
  - euro 4.410.838,85 a valere sull'Asse III "Nuove Operazioni";
- per euro 500.000,00 previa adozione delle corrispondenti variazioni di bilancio, a valere sul capitolo di spesa U9130801501 sul quale è allocata la somma relativa alla minore occorrenza di pari importo comunicata dal Dipartimento Salute e Welfare a valere sulle operazioni di cui

*alla Scheda Intervento III.20 “interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari”*

si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

**Dott. Filippo De Cello**



Filippo De Cello  
Regione Calabria  
04.04.2024  
09:35:59  
GMT+01:00



## PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007/CL0010C008

### SCHEDA Nuove Operazioni n. 7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale

#### Risultati Attesi:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese -
- Promozione dell'immagine del territorio regionale -
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria -
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

#### Indicatori di risultato:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese
- Promozione dell'immagine del territorio regionale
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

#### Azione:

1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali e di nuovi contenuti culturali anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;
2. Realizzazione di attività culturali con particolare riferimento agli eventi caratterizzati dalla capacità di valorizzare i luoghi della cultura e realizzazione di azioni, manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre visitatori e turisti;
3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali;
4. Implementazione e promozione di progetti di marketing territoriale della destinazione Calabria.
5. Promozione di specifiche caratteristiche qualitative e di sostenibilità turistica, quali la certificazione "Bandiere Blu" delle coste calabresi e valorizzazione di destinazioni con portualità turistica

### OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato all'incremento e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale anche mediante la valorizzazione del patrimonio "culturale". Tale obiettivo si integra con gli obiettivi generali di sviluppo del turismo in Calabria. Per quanto riguarda la prima azione proposta, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di disporre dei contenuti e dei supporti necessari alla

promozione della destinazione Calabria e di programmare nuove produzioni culturali e artistiche, anche cinematografiche e televisive, e la loro diffusione (promozione sui canali nazionali e internazionali specializzati) in modo tale da integrarsi con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal dipartimento turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi verso la Calabria.

Quindi le azioni di promozione e marketing saranno declinate come:

**Marketing Digitale:** con riguardo alla più ampia tematica del marketing digitale turistico (che incide necessariamente sul posizionamento del brand) e degli strumenti a disposizione dei decisori pubblici regionali, sia il PRSTS 2019-2022 che il Programma Attuativo del PRSTS 2019-2021, evidenziano ampi, necessari e urgenti spazi di miglioramento, che necessitano di risorse ingenti e di un cambio di paradigma. L'intervento rappresenta un primo step finalizzato di una strategia digitale molto più ampia che sarà definita e declinata nel redigendo PRSTS 2022-2024.

Le azioni saranno rivolte al potenziamento:

- di blogger/influencer del portale turistico regionale Turis - Calabria;
- del posizionamento sui motori di ricerca (SEO)
- dei social media: Twitter, Facebook e Instagram
- della collaborazione a ciò si aggiunga la realizzazione di una applicazione per la gestione dei contributi regionali in ambito turistico.

**Marketing Off-line.** Le azioni riguardano lo sviluppo di campagne di comunicazione, (legate anche a CALABRIA STRAORDINARIA, il progetto-quadro di comunicazione strategica e di riposizionamento nazionale e internazionale dell'immagine complessiva della regione) su carta stampata, web e radio, tv, stazioni ferroviarie, grandi superfici di vendita, grandi eventi mediatici e sportivi. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa categoria:

- Ideazione esecutiva e pianificazione di campagne istituzionali, analisi risultati e follow up;
- Progettazione e gestione di campagne di web marketing (realizzazione di ad hoc web site e app, animazione su social media);
- Realizzazione e gestione di materiali promozionali;
- Realizzazione e gestione di materiali multimediali;
- Pianificazione e acquisizione di spazi pubblicitari su mezzi;
- Sviluppo linea merchandising e gadget;
- Servizi editoriali (stampa report, cataloghi ecc.);
- Servizi di traduzione.

**Product placement: Produzione filmica Film Commission.** Gli obiettivi sono pertanto primariamente quelli della promozione del territorio di riferimento e del prodotto turistico "Calabria": dal balneare al culturale al naturalistico, al fine di attrarre nuovi flussi turistici. Gli obiettivi sono quelli compresi nella tecnica oggi conosciuta come "cineturismo", definito quale risultato della visione della destinazione turistica al cinema e/o in televisione, divenuto oramai un fenomeno globale. In particolare, le produzioni cinematografiche e audiovisive possono diventare un forte elemento di costruzione dell'identità di un luogo, di una città o di un territorio, ma anche un fattore di sviluppo dell'industria cinematografica ed audiovisiva regionale. A tal fine determinante sarà l'apporto che verrà garantito dalla Fondazione Film Commission Calabria, che verrà posta al centro delle attività programmate, sia mediante produzioni di docufilm, cortometraggi e documentari, sia per avviare ulteriori progetti, piani e realizzazione di prodotti a medio lungo termine previsti dalla programmazione regionale nell'ambito dei piani pluriennali ed annuali di promozione. Promuovere il territorio significa innanzitutto creare le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva dell'area geografica, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate.

Per quanto appare evidente che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di attrarre nuovi flussi turistici verso la destinazione "Calabria" incrementando le presenze annue. Per la seconda azione, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di incrementare l'impatto socio economico sui contesti locali della regione da parte di eventi e manifestazioni in grado di incrementare flussi turistici aggiuntivi e di azioni atte a sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Da questo obiettivo principale discendono due sotto obiettivi:

Sostenere lo sviluppo del territorio attraverso l'impatto economico generato dalla realizzazione in loco di grandi manifestazioni e iniziative (in grado di attrarre un numero rilevante di turisti/partecipanti) e dagli investimenti culturali; in particolare, gli effetti prodotti sulle aree oggetto di manifestazioni e iniziative culturali generano benefici diretti, indiretti ed indotti che vengono stimati, sulla base di unanimes valutazioni della letteratura scientifica in materia, con un effetto moltiplicatore da 1 a 4; - Sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione anche culturale di iniziative ed eventi sul territorio; è nota, infatti, la correlazione tra etica ed estetica sulla base della quale è pacifico affermare che al crescere dell'offerta di cultura ed istruzione cresce il benessere sociale e il grado di coesione dei territori; In particolare, si intende consolidare alcuni "grandi eventi" in grado di diversificare l'offerta turistica regionale e valorizzare il sistema culturale regionale e portarli alla ribalta nazionale ed internazionale. E allo stesso tempo sostenere grandi eventi legati a alle arti audiovisive, di celebrazioni di storia, cultura, patrimonio culturale. <sup>L'è</sup> <sup>SEP</sup> A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i grandi eventi vengono individuati, per la loro capacità di promuovere e far conoscere il territorio regionale e il suo patrimonio culturale ed attrarre nuovi e importanti flussi di visitatori e turisti, : la rassegna "Vibo Città del Libro" e le iniziative e gli eventi connessi alla "Celebrazione degli 800 anni del Duomo della città di Cosenza", che ricadrà nell'anno 2022, i 50 anni dal ritrovamento dei Bronzi di Riace. "Far entrare prepotentemente il libro nella vita delle persone" è questa la missione che la città di Vibo Valentia si è data con la rassegna "Vibo Città del Libro" e che le è valsa la proclamazione di Capitale del libro 2021. Il premio istituito lo scorso anno dal ministro della Cultura Dario Franceschini per promuovere e sostenere la lettura. All'unanimità, la giuria, ha valutato di grande qualità le iniziative presentate, «in cui si fondono rigore ed entusiasmo». "Valorizzare e far conoscere al grande pubblico la storia e la ricchezza di uno dei beni culturali e religiosi più significativi della Regione". In occasione dell'ottocentenario dell'edificio religioso, anche per lasciarne traccia indelebile per futuro e recuperarne il valore storico-culturale, artistico e architettonico, si prevede di programmare interventi di rifunzionalizzazione e recupero di alcuni spazi interni dell'edificio, per consentirne la più ampia e completa visibilità e visitabilità da parte dei visitatori e turisti durante le celebrazioni; viene previsto, inoltre, di programmare un fitto piano di attività culturali di celebrazione del bene culturale e di comunicazione delle manifestazioni che si susseguiranno nell'arco di tutto l'anno di celebrazioni. L'edificio del Duomo della città di Cosenza venne consacrato nel 1222 alla presenza dell'imperatore Federico II di Svevia. Il sovrano, secondo la tradizione, regalò la Stauroteca, contenente la reliquia del frammento della vera Croce. Ancora oggi, la Croce aurea si erge a simbolo religioso, testimonianza della centralità di Città ed Arcidiocesi nello scacchiere politico di Federico. Qui, tra l'altro, è anche sepolto il suo primogenito, Enrico VII di Germania. Il Duomo di Cosenza, nei secoli ha ampliato la sua centralità divenendo uno dei più importanti edifici sacri dell'Italia meridionale. Per questo motivo, il 12 ottobre 2011, è diventato "Patrimonio testimone di una cultura di pace dell'Unesco". A testimonianza della ricchezza e della potenza del luogo di culto, le ricchezze custodite dall'adiacente Museo diocesano, oltre alla Stauroteca, il sito ospita, tra l'altro, l'effigie della patrona, la Madonna del Pilerio, icona risalente al XII secolo, la cui celebrazione avrà un ruolo essenziale nel diffondere l'azione apostolica legata all'ottocentenario della Cattedrale.

Il 2022 segnerà i 50 anni della scoperta dei Bronzi di Riace con manifestazioni che coinvolgeranno tutta la Calabria, ma anche Messina, Napoli, Bari e Roma. Non sarà festa solo il 16 agosto, giorno del loro

rinvenimento, ma le celebrazioni saranno distribuite lungo tutto l'anno 2022, prevedendo un forte impatto su tutto il territorio. Il Museo sta pianificando di trasformare l'anniversario in un'opportunità di promozione e valorizzazione per tutto il territorio. Il direttore del Museo infatti ha in mente di celebrare i Bronzi di Riace per un anno intero, non solo per rilanciare l'immagine delle due statue che attraggono visitatori da ogni dove. Lo scopo secondario di questa celebrazione sarà anche valorizzare le bellezze del territorio: dall'archeologia ai borghi, dalle tradizioni artigianali alle peculiarità linguistiche, dal paesaggio costiero e montano alle specialità eno-gastronomiche. Per ciò che concerne la terza azione, s'intende valorizzare i beni culturali con particolare attenzione a quelli maggiormente visitati dai turisti, migliorando la loro fruibilità attraverso la promozione e la realizzazione di attività di animazione culturale. La fruizione del bene culturale interessato dall'intervento non dovrà essere più la semplice visita di un luogo, seppur di pregio artistico/architettonico, ma dovrà divenire un'esperienza attiva di conoscenza e sperimentazione dell'identità locale in cui quel bene culturale si inserisce. Specificatamente si auspica di sostenere la realizzazione di attività di esibizione artistica (ad esempio cantastorie, musicisti, pittori, ecc.) e laboratori artigianali, ovvero laboratori culturali inerenti tutte le espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti teatro, musica, opera, danza, art di strada e ogni forma di produzione e diffusione dell'arte. Il turista dovrà vivere un'esperienza unica improntata sulla fruizione multisensoriale, per divenire attore e non spettatori della cultura regionale. Altre attività di promozione e valorizzazione attuate attraverso esibizioni e laboratori, si potranno affiancare attività di accoglienza e informazione e/o sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali. La quarta azione si propone di agire su ulteriori fattori di forte richiamo regionali che rappresentano importanti opportunità per la destagionalizzazione dei flussi turistici di provenienza nazionale e, specificatamente, di quelli stranieri. Tali asset sono in grado di determinare ed accelerare il rafforzamento e la promozione della Destinazione Calabria, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare il numero di visitatori/turisti attratti stabilmente in Calabria durante tutto l'arco dell'anno, mediante una efficace promozione sui mercati esteri e l'avvio di progetti di marketing territoriale a finalità turistica. Gli asset sui quali si intende puntare sono prioritariamente i seguenti: la storia, i personaggi e i luoghi (turismo genealogico); il turismo nautico; il turismo degli eventi sportivi; il turismo enogastronomico; la presenza diretta degli asset regionali sui mercati esteri. Per quanto riguarda specificatamente il turismo enogastronomico, la Regione Calabria possiede un importante sistema di offerta enogastronomica "a sostanziale riconoscibilità" sul quale poter agire per attrarre nuovi turisti e nuove formule di offerta-domanda turistica. Il territorio calabrese, infatti, si sta affermando per le proprie produzioni certificate (DOP, IGP, produzioni tradizionali) prodotti di filiera slow food, produzioni di nicchia quali il cedro e il bergamotto, che si caratterizzano per il loro forte legame con il territorio di provenienza. Il turismo del vino, in particolare, si distingue per le ampie opportunità offerte in termini di promozione dei territori e di creazione di valore incentivato dai flussi turistici intercettabili. Il turismo nautico comprende quell'insieme di attività turistiche svolte sul mare e sulla costa. Ad oggi rappresenta una risorsa importante per l'economia italiana e una importante opportunità per una regione, come la Calabria, che dispone di circa 800 km di costa. Allegato 1 Il sistema portuale calabrese è costituito da una serie di porti/approdi di diverse dimensioni e funzioni, distribuito lungo 740 Km di costa, parte lungo il versante tirrenico e parte lungo quello jonico.

Le infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale sono state esaminate attraverso il ***Masterplan per lo Sviluppo della Portualità calabrese***. Si tratta complessivamente di 13 infrastrutture portuali, oltre una serie di attrezzature minori variamente dislocate sul territorio e qualificabili come punti di ormeggio, cui si aggiungono le seguenti infrastrutture: l'opera in corso di realizzazione con i requisiti di infrastruttura portuale a Diamante (CS); i pennelli a "T" ed il banchinamento di collegamento situati a San Lucido (CS), opera qualificabile approdo e denominata

“Porticciolo di San Lucido; il costruendo approdo turistico di Villa San Giovanni, espressamente escluso dall’Autorità Portuale di Gioia Tauro dal Decreto Ministeriale di ampliamento della medesima circoscrizione n. 300 del 6 agosto 2013, ivi denominato “porticciolo”; il Marina privato di Laghi di Sibari. Di seguito è riportato l’inquadramento delle infrastrutture portuali invariati di rilevanza economica regionale e interregionale, oggetto del presente Atto di Programmazione.

Porto	Tipo	N. posti barca esistenti	N .posti barca in fase di progetto/previsione(stima)	N. posti barca totali (esistenti +stima)
Amantea (Ordinanza GC CPViboValentia31/2011)	Porto turistico/peschereccio	280	80	360
Le Bocche di Gallipari di Badolato ( Ordinanza CUMCS overaton.30/2007)	Porto turistico	287		287
Bagnara Calabria (Ordinanza GCCP Reggio Calabria n. 8/2011)	Porto turistico/peschereccio	60	180	240
Riva di Scidro di Belvedere Marittimo(Ordinanza GCUMC Cetraron.13/2002)	Porto turistico/peschereccio	500		500
Cariati Marina (Ordinanza GCCP Corigliano Calabro n.10/2011)	Porto turistico/peschereccio	211	49	260
Casciolino di Catanzaro Marina (Ordinanza GC UMC di Soveraton.11/2013)	Porto turistico/peschereccio	0	384	384
Cetraro (Ordinanza GC UMC Cetraron. 28/2010)	Porto Turistico/peschereccio	500		500
Cirò Marina (Ordinanza GCCPCrotonen.50/2010)	Porto turistico/peschereccio	340		340
Le Castella (Ordinanza GC CP Crotone n.17/2010)	Porto turistico/peschereccio	270		270
Roccella Jonica(Ordinanza GC UMC Roccella Jonica n.32/2016)	Porto turistico/peschereccio	447		447
Saline Joniche (Ordinanza GCCP Reggio Calabria n.92/2010)	Banchina in porto commerciale	40	10	50
Scilla (Ordinanza GC CPReggioCalabrian.22/2010)	Porto turistico/peschereccio	100	360	460

Tropea (Ordinanza GC CPViboValentian.9/2006)	Porto turistico	513	137	650
San Lucido	Approdo turistico	110		110
Costruendo approdo turistico Villa San Giovanni	Approdo turistico			
Marina privato di Laghi di Sibari	Porto turistico/marina privato	390	80	470

Fonte Masterplan per lo sviluppo della portualità calabrese

Per ciascuno degli “asset” individuati si prevede di intervenire attraverso un apposito progetto dedicato.

Asset	Progetto dedicato
La storia, i personaggi, i luoghi	Calabria Terra dei Padri
Il Turismo Nautico	Salone nautico calabrese
Il Turismo Enogastronomico	Istituzione Food Station
Destination management per il turismo internazionale	Calabria Internazionale
Alla scoperta del territorio	Eventi sportivi
Candidatura al Concorso Mondiale Bruxelles (CMB) in collaborazione con le CCIAA	Viaggio alle origini del Vino

I progetti dedicati, i cui contenuti dovranno essere definiti nel dettaglio delle azioni e degli obiettivi mediante appositi programmi, vengono ritenuti prioritari per l’obiettivo di destagionalizzazione dei flussi turistici e consolidamento delle presenze, l’internazionalizzazione della destinazione turistica Calabria, il complessivo aumento dei visitatori e turisti sul territorio regionale. Per l’attuazione dei progetti dedicati potranno essere individuate anche collaborazioni tra la Regione e gli enti e organismi organizzati che operano sul territorio regionale che detengono rapporti e collaborazioni a livello internazionale.

La quinta azione viene attivata con l’obiettivo precipuo di affiancare il lavoro che è stato fatto da alcuni dei territori costieri regionali, che hanno ottenuto la certificazione di “Bandiera Blu”, che negli ultimi anni sono in continua crescita. Le certificazioni di destinazione sono sempre più privilegiate dai turisti e, in particolare, per una regione come la Calabria, in cui il turismo balneare è portante, dati i chilometri di costa disponibili, agire per promuovere le eccellenze in termini di prodotti e servizi turistici offerti, anche per incoraggiare un sistema regionale fatto di “coste blu”. Attraverso l’Azione si intendono sostenere attività e progetti di animazione, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, della cittadinanza, del volontariato e del terzo settore per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle “coste blu”, anche di natura integrata tra le singole bandiere blu, al fine di far conoscere le

caratteristiche e i servizi offerti dalle destinazioni turistiche balneari. S'intende inoltre sostenere l'efficientamento di infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale, per favorire l'accesso, la circolazione e la sosta ed agevolare le manovre d'ingresso ed uscita, attraverso interventi di aumento della profondità – anche mediante disinsabbiamento – dell'imboccatura di porti strategici, quali, Cariati Marina, Cetraro e Roccella Jonica.

## ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione 1: Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale anche attraverso produzioni cinematografiche e televisive per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;

Azione 2: Realizzazione di eventi culturali e di produzioni originali; Grandi Eventi, tra cui "Vibo città del Libro", "Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza";

Azione 3: Animazione atta a favorire la fruibilità dei beni culturali;

Azione 4: Progettazione e implementazione e dei progetti dedicati "Calabria Terra dei Padri", "Salone Nautico calabrese"; Istituzione Food Station"; "Calabria Internazionale"; "Eventi sportivi"; "Concorso Mondiale Bruxelles: Viaggio alle origini del Vino".

Azione 5: Promozione delle "Bandiere Blu" Calabria, per amplificare e promuovere presso gli operatori turistici e i visitatori/turisti la conoscenza delle località costiere calabresi certificate "a misura di sostenibilità" e di "qualità dei servizi offerti". Nonché il miglioramento/efficientamento di alcune infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale, quali Cetraro, Cariati e Roccella Jonica, attraverso l'aumento della profondità delle vie d'accesso ed uscita.

## RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 27.868.258,88

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	8,043	n. di nuove produzioni realizzate; % di incremento delle presenze annue in Calabria
2. Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace)	15,547	n. di eventi realizzati; minimo: 25; n. di spettatori: 900.000
3. Attività di animazione	1,013	n. di esibizioni e/o laboratori nei beni culturali culturali attivati
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria	2,618	Nr. di Progetti dedicati, minimo: 4% di incremento delle presenze annue in Calabria
5.Promozione delle destinazioni turi-	0,647	Nr. di iniziative di promozione:

stiche balneari "Bandiere Blu" ed efficientamento infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale presenze annue in Calabria		minimo 15 % di incremento delle
--	--	---------------------------------

## INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione <sup>1</sup> (definizione operativa)
Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria	- Sistema SIURP - Dati Istat - Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace)	n. di eventi realizzati n. di spettatori	-Soggetti beneficiari -Siae
Attività di animazione nei beni culturali	n. di esibizioni e/o laboratori culturali attivati	Soggetti beneficiari -Siae
Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria	n. di iniziative realizzate	Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat
Promozione "Bandiere Blu" e destinazioni con infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale	Nr. di iniziative realizzate	-Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat

### CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 1

<sup>1</sup> Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

ATTIVITA'	2022 - 2023				2024				2025				2026				TOT.	Note
	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI		
Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria			40%	60%													100%	IMPEGNI
			40%					30%				20%			10%			100%

### CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 2

ATTIVITA'	2022 - 2023				2024				2025				2026				TOT.	Note
	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI		
REALIZZAZIONE EVENTI			60%	40%													100%	IMPEGNI
			40%					30%				20%			10%			100%

### CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 3

ATTIVITA'	2022 - 2023				2024				2025				2026				TOT.	Note
	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI		
ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E BENI CULTURALI			70%	30%													100%	IMPEGNI
			40%					30%				20%			10%			100%

**CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 4**

ATTIVITA'	2022 - 2023				2024				2025				2026				TOT.	Note
	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI		
Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria			40%	60%													100%	IMPEGNI
			40%					30%				20%			10%			100%

**CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 5**

ATTIVITA'	2022 - 2023				2024				2025				2026				TOT.	Note
	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI		
Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria			40%	60%													100%	IMPEGNI
			40%					20%				30%			10%			100%

**DIPARTIMENTO RESPONSABILE**

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità



MARIA  
ANTONELLA  
CAUTERUCCIO  
REGIONE  
CALABRIA  
27.03.2024  
09:52:28 UTC



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

**SCHEDA NUOVE OPERAZIONI n. 8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici", "promozione, destagionalizzazione flussi turistici"**

**Risultati attesi:**

- Incremento dell'incidenza delle presenze turistiche
- Destagionalizzazione dei flussi turistici
- Incremento presenze turistiche
- Incremento presenze estere su totale presenze turistiche

**Indicatori di risultato:**

- Dati statistici;
- % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annue in Calabria;
- Numero programmi promozionali in Italia e all'estero

**Azione:**

- Gestione del sistema informativo turistico e della mobilità regionale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo invernale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo termale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo nelle aree protette di elevato pregio ambientale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo culturale/religioso
- Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sui mercati italiani ed esteri, l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale turistico con ricaduta internazionale da realizzare su territorio regionale/nazionale

**OBIETTIVI**

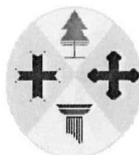
L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla conoscenza del sistema turistico calabrese ed al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del turismo in Calabria al fine di coglierne opportunità esterne e lavorare sui punti di forza del sistema di offerta regionale.

Le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare specifiche azioni capaci di incidere positivamente nei mercati nazionali ed internazionali per rafforzare la capacità di intercettazione dei flussi turistici specializzati. Infatti, solo la conoscenza dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze di turisti in

## Allegato 5



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Calabria e la loro provenienza, consente di programmare quelle specifiche azioni (e correttivi) capaci di intercettare nuovi flussi nei mercati più deboli. Nella prima fase di attuazione dell'operazione è stata condotta l'attività di "conoscenza del sistema turistico calabrese" attraverso l'attivazione del sistema informativo turistico regionale. Nella seconda fase si procederà ad intervenire su specifiche opportunità/punti di forza del sistema di offerta regionale al fine di destagionalizzare i flussi turistici e rivolgersi con modalità più puntuali ad intercettare flussi turistici internazionali.

Pertanto l'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'incidenza dei mercati oggi considerati più deboli per la Calabria, e specificatamente quello straniero, che risulta essere al di sotto dei livelli nazionali: la media nazionale di presenze straniere nelle altre regioni è circa il 40% mentre in Calabria è pari al 20% del totale delle presenze annue.

Oggetto della scheda è anche la realizzazione di veri e propri programmi promozionali sui mercati esteri comprendenti, ad esempio promozione e comunicazione on line e off line, temporary store, l'organizzazione di eventi promozionali, l'organizzazione di missioni di buceri Calabria nonché di missioni di operatori calabresi nel Paese estero target, gli incontri bilaterali fra operatori calabresi ed esteri, roadshow, organizzazione di country presentation ed eventi di networking,

In relazione alla scelta dei mercati esteri target è utile fare riferimento alla tabella che segue:



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Paese di provenienza	Presenze 2018	Presenze 2019	Var% (2019/2018)
Germania	591.706	768.094	29,8%
Russia	90.731	138.797	53,0%
Regno unito	83.108	119.924	44,3%
Polonia	131.854	117.922	-10,6%
Ceca, Repubblica	121.409	113.684	-6,4%
Austria	76.908	109.553	42,4%
Svizzera e Liechtenstein	108.656	94.938	-12,6%
Francia	152.153	92.281	-39,3%
Stati Uniti	50.455	62.378	23,6%
Slovacchia	80.913	51.340	-36,5%
Paesi Bassi	41.823	37.875	-9,4%
Belgio	54.634	36.897	-32,5%
Canada	31.948	34.690	8,6%
Romania	20.580	24.505	19,1%
Argentina	23.978	21.106	-12,0%
Australia	21.741	20.532	-5,6%
Portogallo	26.849	20.079	-25,2%
Egitto	19.815	20.004	1,0%
Spagna	19.785	15.497	-21,7%
Brasile	14.021	13.709	-2,2%
Finlandia	2.341	11.739	401,5%
Slovenia	14.565	11.133	-23,6%
Svezia	37.175	10.968	-70,5%

Fonte: elaborazione su dati Istat

L'incidenza delle presenze straniere cresce negli anni passando dal 15,5% del 2011 al 23,1% del 2019. La permanenza media degli stranieri resta superiore (6 giorni) rispetto a quella degli italiani (4,8 giorni) nonostante si sia abbassata di un giorno rispetto al 2011. Come illustrato nella tabella, la configurazione relativa a principali Paesi di provenienza dei flussi turistici si presenta nel 2019 pressoché simile a quella già registrata negli anni precedenti: l'Unione Europea resta il bacino principale di provenienza con il 73% delle presenze straniere e la Germania si conferma saldamente al primo posto (da sola rappresenta il 35% del totale delle presenze straniere) con una crescita di circa il 30% in un solo anno.

Tuttavia, si registrano alcune novità:

- la Russia con circa 139 mila presenze si colloca al secondo posto registrando una crescita delle presenze pari al 53% rispetto al 2018 e superando Paesi come Francia, Repubblica Ceca, Polonia e Svizzera che invece registrano flessioni piuttosto pesanti (rispettivamente -39%, -6,4%, -10,6%, -12,6%);
- si registra una crescita marcata delle presenze provenienti da Regno Unito (+44,3%), Austria (+42,4%), Stati Uniti (+23,6%) e Romania (+19,1%)

## Allegato 5



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- Slovacchia, Paesi Bassi e Belgio fanno registrare un brusco calo di presenze (rispettivamente -36,5%, -9,4%, -32,5%) insieme ad Argentina (-12%), Portogallo (-25%), Spagna (-21,7%) e Slovenia (-23,6%);
- La Svezia passa da circa 37 mila a circa 11 mila presenze (-70,5%) mentre la Finlandia passa da poco più di 2 mila a circa 12 mila presenze.

Con il manifestarsi della pandemia da covid-19, si sono sostanzialmente rafforzate e rese più evidenti quelle tendenze già in atto prima della pandemia, di una domanda turistica sempre più slow, sostenibile, di esperienza e di qualità delle attività che si possono fare nel corso della vacanza. Il 2020 si è dimostrato essere un anno importante per il turismo della montagna calabrese, oggi correlata ad una visione di sostenibilità e benessere da parte dei potenziali turisti. D'altra parte, l'apprezzamento per la stessa Ciclovía dei Parchi regionali sta dimostrando che la montagna calabrese può essere attrattore di turismo al pari delle coste calabresi. Investire nel turismo montano, pertanto, rappresenta un acceleratore dell'aumento dei flussi turistici complessivi che si rivolgono alla regione, sia nazionali che esteri, ed una reale opportunità di sviluppo per le aree interne della Regione.

Nell'ambito dell'obiettivo generale di incrementare le presenze di turisti italiani e stranieri, si pone la necessità e l'opportunità di agire per rafforzare il processo di diversificazione dell'offerta turistica regionale, puntando prioritariamente sul turismo della neve e sull'utilizzo per tutto il periodo dell'anno delle infrastrutture presenti nei comprensori sciistici; per aumentare la qualità e la diversificazione dei servizi turistici offerti al visitatore appassionato di montagna, di sport e di natura.

Ulteriori ambiti di turismo specializzato rispetto ai quali la Regione presenta notevoli margini di miglioramento del posizionamento a livello nazionale e internazionale sono da riferirsi all'offerta di turismo termale, di turismo naturalistico sportivo-benessere- divertimento all'interno delle aree protette o ad elevato pregio naturalistico, di turismo culturale collegato alla valorizzazione del patrimonio religioso.

Per quanto riguarda questi specifici ambiti, essi ricadono tra le risorse territoriali da valorizzare e promuovere, per come indicato nel Piano regionale per lo sviluppo del Turismo Sostenibile. Si tratta pertanto di risorse indicate come prioritarie per determinare la riconoscibilità e l'integrità del territorio calabrese.

Sono molteplici le indicazioni che provengono dal territorio e, più in generale, dai "nuovi turismi" che si stanno affermando anche nella regione Calabria, che esprimono potenzialità ed opportunità per la diversificazione dell'offerta turistica regionale che può trainare la destagionalizzazione e la stabilizzazione di flussi e presenze e, quindi, l'incremento, dei flussi turistici verso la Calabria.

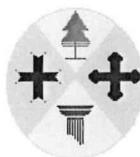
Di seguito si illustrano le principali tendenze in atto e gli asset di rilievo per il turismo regionale e, in particolare, di quelli ritenuti prioritari per l'intervento del PAC.

Nell'ottica della diversificazione dell'offerta turistica sono stati promossi nuovi concept legati al benessere e al turismo Active. Da queste premesse è nato il progetto "Palestre a cielo aperto... sui monti della

## Allegato 5



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

longevità” con l’obiettivo di promuovere le potenzialità delle montagne della Calabria, attraverso gli eventi e le correlate attività di comunicazione, si è voluto comunicare che sport, divertimento e corretta alimentazione unita alla biodiversità mediterranea delle montagne calabresi rappresentano il giusto mix per un elisir di lunga vita. I Parchi Nazionali della Calabria - Aspromonte, Pollino e Sila - il Parco Regionale delle Serre e la Riserva Naturale Regionale “Valli Cupe”, location ideali non solo per tutti i turisti appassionati di sport, che cercano una meta nella quale conciliare esperienza di viaggio, attività fisica e contatto con la natura. Trekking, rafting, biking, arrampicata, canyoning, caving e canoa sono solo alcuni degli sport che è possibile praticare sui monti della longevità. Le montagne calabresi sono depositari di benessere non solo per le qualità ambientali ma anche per i ritmi slow e per i sapori autentici e genuini a disposizione dei visitatori alla ricerca di nuove esperienze.

Il patrimonio montano e naturale rappresenta un asset importante di attrattività; la regione Calabria è ai primi posti tra le regioni italiane per la consistenza boschiva, pari al 40,6% del territorio regionale. Inoltre, il 24% del territorio è sottoposto a tutela. In Calabria è presente (in ettari) l’8% di tutte le aree protette nazionali, dato particolarmente significativo se si considera che la superficie dell’intera regione rappresenta solo il 5% (in ettari) dell’Italia. Le aree protette regionali coprono invece il 19% di tutto il territorio calabrese, valore al di sopra della media nazionale che è pari all’11,3%. Anche il turismo sportivo costituisce un segmento in forte crescita negli ultimi anni, pur se ancora più di nicchia, e rappresenta un’importante occasione per “creare” o potenziare l’offerta turistica e quindi lo sviluppo locale.

Il territorio calabrese offre diversi tipi di attività sportive all’aperto, oltre agli impianti sciistici, comprensivi anche di piste di snow boarding (di interesse al 29% della popolazione che frequenta piste di sci) presenti all’interno del territorio dei tre parchi nazionali già menzionati e nel parco regionale delle Serre. Sono inoltre presenti 11 parchi avventura.

Una realtà nuova è anche quella di un borgo avventura che sorge nel centro storico di un piccolo comune medievale calabrese. È attrezzato per attività di climbing, una teleferica per volo sospeso lunga 500 metri, una torre di lancio alta 15 metri, un ponte panoramico sospeso lungo 130 metri e percorsi acrobatici con 24 piattaforme. Inoltre, nel territorio montano e nell’entroterra della regione è possibile svolgere attività di arrampicata, trekking nel cuore boschivo dei parchi e in località caratterizzate dalla presenza dei Canyon delle Valli Cupe, di Barbaro, delle Timpe Rosse, dell’Inferno, di Melissaro e di Razzone e delle Cascate del Campanaro.

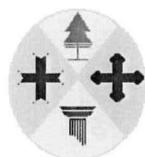
Un’altra attività sportiva e ludico-sportiva molto interessante in termini di fruizione turistica è il rafting, che si pratica mediante la discesa dei corsi d’acqua con gommoni o raft, già da tempo attiva sul fiume Lao, nel Parco del Pollino. Particolarmente interessanti sono le iniziative formative, culturali e sportivo-ludiche rivolte agli studenti delle scuole di primo e secondo grado, che includono i campionati studenteschi regionali che si svolgono nel Parco del Pollino. In Calabria gli operatori sportivi tesserati alla Federazione Italiana Rafting sono 46 e 4 sono le società/associazioni sportive affiliate alla Federazione.

Una disciplina particolare praticabile nella Regione è quella dello sleddog, un nuovo modo per vivere e scoprire la natura su una slitta condotta da husky. La manifestazione “Dogs on the Snow”, giunta all’ottava edizione nel 2017, consiste in una traversata all’interno del Parco della Sila, con percorsi anche nel parco

## Allegato 5



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

del Pollino, che includono spettacoli di snowkite, snowbike, ciaspolate e sci da fondo per coinvolgere ed intrattenere i turisti presenti.

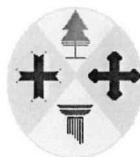
L'offerta dedicata al turismo sportivo calabrese è presente anche nelle località marine con attività di immersione; surf; surf-immersione; parapendio, paracadutismo, avioturismo; kitesurf; vela. In particolare il kitesurf, con i campionati europei specialità "Twin tipe racing", è uno sport di nicchia ed impegnativo ma che attrae interesse anche a livello mondiale, oltre che nazionale, nello specifico gli iscritti provengono, oltre che dall'Italia, da Francia, Polonia, Spagna, Germania, Stati Uniti, Tunisia, Australia, Inghilterra e Slovenia.

Il territorio calabrese nel suo complesso presenta una buona dotazione di patrimonio culturale sia di tipo materiale sia di tipo immateriale, rappresentato da risorse quali: 57 siti archeologici che interessano 61 comuni per un totale di 4.000 ettari di territorio sottoposto a vincolo, tra cui aree minori e aree di grande rilevanza, anche se ancora non adeguatamente valorizzate; 105 siti archeologici subacquei (fonte: censimento Archeomar); 282 istituti museali, di cui 58 musei di proprietà privata, 18 musei di proprietà statale, 34 musei di proprietà ecclesiastica, 10 musei provinciali, 162 musei di proprietà comunale (fonte: censimento dei musei, Regione Calabria, 2012) caratterizzati dalla dimensione medio piccola (fatta eccezione delle strutture nazionali e di poche altre realtà) e dalla grande diversificazione del valore delle raccolte e dell'organizzazione; un patrimonio architettonico civile e religioso, che conta, complessivamente, 1.521 edifici di elevato interesse; un patrimonio architettonico militare, censito in 262 esempi di architettura fortificata (castelli e fortificazioni-torri costiere) sui circa 400 casi presenti sul territorio, che vede la sua distribuzione su tutta la linea di costa; 45 centri storici di pregio, diffusi sul territorio seppure con una maggiore concentrazione nelle aree della Locride e del Poro-Serre; 27 città abbandonate, distribuite soprattutto in provincia di Reggio Calabria e sul versante ionico, di cui 18 sono considerate rilevabili (poiché costituite prevalentemente da edifici integri e da ruderi) e 9 non rilevabili; 35 teatri diffusi sul territorio, di cui circa l'80% costituito da teatri di tradizione la cui proprietà è prevalentemente privata; un patrimonio bibliotecario, costituito da 304 istituti, caratterizzato soprattutto da biblioteche comunali, di cui 131 inseriti nel Servizio Bibliotecario Nazionale; 7 archivi di stato, che conservano, complessivamente, 260.126 documenti storici, 3.138 pergamene, 6.554 mappe, 262, sigilli e timbri, 611 fotografie, 1.027 negativi, 3.782 microfilm, 1.018 microfiche e 4 audiovisivi; alcune aree di archeologia industriale, diffuse su tutto il territorio, a testimonianza di un passato caratterizzato da un certo dinamismo economico<sup>1</sup>; la riconoscibilità di aree dominate dalle minoranze etniche: gli albanesi concentrati sul versante nord occidentale della Sila greca e nel catanzarese; i grecanici, che occupano la zona posta ai piedi dell'Aspromonte e i valdesi-occitani, insediati nell'area di guardia piemontese; attività artigianali di antica tradizione legate al restauro degli edifici nei centri storici, alla produzione di liuteristica e alla produzione di oggetti della cultura contadina e pastorale; un ricchissimo patrimonio di feste popolari (d'indubbia valenza sociale, culturale e antropologica) che annualmente si svolgono nell'intera regione; un ruolo storico-documentario importante, anche se non ancora pienamente valorizzato, svolto dai parchi archeologici e dalle aree archeologiche relative a ritrovamenti di epoca greca e romana.

La Calabria offre numerosi luoghi che combinano spiritualità e interesse storico- culturale, tra i quali il Santuario di San Francesco di Paola, il Convento della Certosa di Serra San Bruno, il Santuario di San Giovanni Theresti a Bivongi, il Santuario della Santa Spina di Petilia Policastro, il Duomo di Crotona, quello



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

di Cosenza, l'Archicenobio di San Giovanni in Fiore, la Cattolica di Stilo o i numerosissimi santuari e luoghi di culto mariani, come il Santuario della Madonna della Quercia (Conflenti), il Santuario della Madonna della Montagna di Polsi, la Concattedrale di Santa Maria Assunta di Squillace, il Santuario della Madonna Nera di Capo colonna (Crotone), la Cattedrale della Madonna Archiopita di Rossano, il Santuario della Madonna delle Armi di Cerchiara di Calabria, il Santuario della Madonna del Pettoruto di San Sosti, il Santuario di Maria Santissima di Melito Porto Salvo, Santa Maria dell'Isola di Tropea e così via, oltre ai diversi Musei diocesani di Catanzaro, Squillace, San Marco Argentano, Santa Severina, Gerace, Nicotera Serra San Bruno, Tropea.

Nell'ambito del progetto interregionale Culto e Cultura è stata condotta un'attività di mappatura e analisi dei beni presenti sul territorio regionale al fine di valorizzarli e renderli fruibili in ottica di sviluppo del segmento turistico-culturale e religioso. Il fine di tale mappatura è stata quella di individuare e analizzare i beni di maggior pregio e di attrattività di ampio raggio. In totale sono stati individuati e catalogati 517 attrattori, di cui 306 centri principali di culto religioso, 60 luoghi e culti religiosi di rilevante interesse, 57 riti e culti, 27 musei tematici, 40 itinerari religiosi e 27 attrattori di altra rilevanza.

In questo contesto è bene evidenziare che in Italia il turismo religioso muove ogni anno circa 40 milioni di persone, tra turisti e escursionisti (visitatori in giornata). Va considerato, tuttavia, che il 50% dei turisti che visitano chiese, santuari e musei diocesani lo fa per interesse culturale, mentre i pellegrini in senso stretto rappresentano il 20% del movimento complessivo. Se si considera solo la componente che pernotta, si parla di 1,3 milioni di viaggi (circa il 3% dei viaggi totali di italiani in Italia). I turisti stranieri che vengono in Italia per motivi religiosi arrivano prevalentemente da Germania (13,5%), Polonia (12,9%), USA (12,4%) Spagna (10,6%) e Francia (8%). Si evidenzia una polarizzazione su alcune mete più iconiche (come San Pietro, Assisi, etc.), che raccolgono tra i 3 e i 5 milioni di pellegrini/visitatori, a discapito di altri siti in difficoltà e caratterizzati da un bacino limitrofo.

Un ulteriore aspetto da considerane nell'ambito della promozione di una meta turistica è che esiste una forte relazione tra eventi e territorio: i loro effetti hanno ricadute in termini di flussi economici, turistici e sulle infrastrutture.

Un grande evento è: "Un evento importante, organizzato una o più volte, di durata limitata, il quale serve ad accrescere la consapevolezza, l'immagine e l'economia di una meta turistica a breve e/o lungo termine" – J.R. Brent Ritchie.

Partendo dalla definizione di grande evento del professor Ritchie del 1984, si può dire che un evento può essere definito tale se ha una valenza economica, sociale e culturale, i cui effetti si protraggono a lungo. Un evento, inoltre, coinvolge molteplici attori diversi tra loro.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica può avere diverse finalità.

In termini di marketing turistico, i principali benefici riguardano l'incremento di arrivi e partenze di visitatori nuovi ed abituali. Gli eventi favoriscono inoltre l'aumento della spesa turistica e contribuiscono a lanciare sul mercato una destinazione. L'offerta di eventi, associata alla manovra di altre leve del marketing, può



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

produrre diversi effetti sui livelli di stagionalità della domanda. Tra questi, l'allungamento della stagione turistica, la creazione di una nuova stagione e la destagionalizzazione della domanda. Un evento aumenta l'occupazione alberghiera e promuove la città. Un grande evento, per essere tale, deve attirare migliaia di persone, che per la destinazione rappresentano dei potenziali futuri turisti. Durante gli eventi poi, si possono organizzare delle attività per condurre gli ospiti alla scoperta della destinazione e del territorio circostante.

In termini di marketing territoriale, si può collegare all'organizzazione di un grande evento il miglioramento e la riconversione dell'immagine di una località.

Più la destinazione è scelta come base per diversi eventi, più il suo valore tenderà ad aumentare. Più l'evento è distintivo, più esso è in grado di portare ricadute in termini di promozione turistica del territorio.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica riguarda l'economia di una località, il turismo, l'ambiente e le persone. Infatti, possono attrarre target ampi e diversi oltre a coinvolgere la comunità locale attraverso le attività organizzate, con la possibilità di rafforzare le tradizioni.

Potranno essere previsti interventi infrastrutturali per migliorare l'accessibilità nei centri turistici con l'obiettivo di rendere più sostenibile la mobilità (Hub Parking, ecc...)

#### ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola su sei obiettivi strategici:

1. Gestione del servizio informativo turistico regionale utilizzando procedure di acquisizione, produzione, elaborazione e gestione dei dati e di informazioni. Il sistema dovrà assicurare la standardizzazione delle procedure, l'omogeneità e la diffusione delle informazioni turistiche, e far parte integrante del sistema informativo regionale. L'analisi dei dati dovrà essere propedeutica alla elaborazione di azioni finalizzate alla ricerca di attività per l'attrazione di nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali anche mediante la selezione di appositi data set che una volta validati e qualificati come "open Data" diventano atti ad "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso". A ciò si aggiunga l'implementazione sistema informativo della mobilità turistica.
2. Intervento urgente sugli impianti della località turistica di Camigliatello Silano, per eseguire la Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello silano; intervento sull'ammodernamento degli impianti della località turistica "Lorica". L'intervento coinvolge direttamente la Regione Calabria in quanto gli impianti sono di proprietà dell'Ente e sono gestiti dalla società in House ARSAC e valorizza le potenzialità di attrattività e promozione del turismo invernale sui mercati nazionali e internazionali.
3. Azione per il rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e le Terme Sibarite, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari;
4. Azione per il rafforzamento del turismo active all'aria aperta, nell'ambito del quale si individua la priorità di intervenire sul Torrente Raganello e, più in generale, all'interno delle aree protette di elevato



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

pregio ambientale; sul sistema lacustre del Monte Caloria ricadente nel territorio del Comune di Fagnano Castello e più generale sulla valorizzazione per la fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno. In particolare si tratta di intervenire ai fini di una più ampia fruizione sostenibile sulle risorse ambientali del Lago dei "Due Uomini", il più esteso di un complesso di piccoli laghi che si trovano sulla Catena Costiera nel comune di Fagnano Castello, in provincia di Cosenza, che rappresentano gli unici laghi naturali della Calabria. Fa parte dei cosiddetti Laghi di Fagnano un SIC (Sito di Interesse Comunitario), Codice Natura 2000 IT9310060, famoso a livello internazionale poiché nel 1982 l'erpetologo francese Alain Dubois scoprì la presenza di una nuova sottospecie di tritone alpestre che denominò *Triturus alpestris inexpectatus*.

5. Azione per il rafforzamento dell'offerta di turismo storico religioso. Con la previsione di intervenire: per la valorizzazione di siti religiosi, con priorità di intervento nella Chiesa dell'Addolorata di Soveria Simeri, per la quale è urgente un intervento di messa in sicurezza della struttura; nella Chiesa di San Francesco da Paola di Spezzano della Sila, per la quale è urgente un intervento di consolidamento e restauro della struttura, di restauro del coro absidale, degli armadi e degli scanni capitolari lignei della sagrestia e dei dipinti presenti all'interno della struttura sacra; nella Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese, per la quale è urgente un intervento di restauro che comprende anche la demolizione del campanile, oggetto di una superfetazione realizzata negli anni settanta; nella Chiesa S. Antonio della parrocchia S. Spirito nel Comune di Vibo Valentia, per la quale è necessario il restauro ligneo dell'altare maggiore. Per la valorizzazione di siti di interesse storico- culturale, con priorità di intervento nell'acquisizione al patrimonio pubblico, recupero, valorizzazione e messa in fruizione del Castello Aragonese Belvedere Marittimo, altrimenti detto del Principe, costruito nella seconda metà del XI secolo per volere di Ruggiero il Normanno.
6. Azioni finalizzate alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale con ricaduta nazionale ed internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero. Saranno previsti inoltre interventi correlati che concorrono al pieno raggiungimento degli obiettivi strategici della scheda quali ad attività di comunicazione, attività di trasferte, ecc.

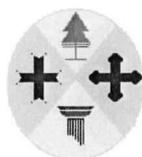
(A titolo esemplificativo e non esaustivo, ad esempio potranno essere previsti: Grande evento sul cicloturismo, Realizzazione Istituzione del Festival delle luminarie artistiche", da svolgere anche in modalità itinerante all'interno dell'intero territorio regionale, finalizzato a valorizzare beni culturali, luoghi storici, patrimonio immateriale della tradizione e della cultura locale. Il Festival, oltre ad illuminare "fisicamente" beni e luoghi, assumerebbe anche il ruolo di illuminare, nel senso di portare sotto i riflettori, il patrimonio storico- culturale, paesaggistico, architettonico, librario, ecc., portandolo all'interesse del più vasto pubblico e facendolo diventare meta di nuovi flussi di visitatori e turistici; realizzazione e/o partecipazione ad eventi di particolare attrazione con l'obiettivo di promuovere il brand Calabria; grandi eventi promozionali sul territorio nazionale ed estero).

Azioni infrastrutturali per migliorare l'accessibilità nei centri turistici con l'obiettivo di rendere più sostenibile la mobilità (HubParking, ecc)

Allegato 5



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Gli interventi di cui alle schede di titolarità del Dipartimento Turismo, potranno essere realizzati e comunque beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti *in house* della Regione Calabria

Interventi	Lista dei principali interventi
I	Attività dell'Osservatorio del Turismo e della mobilità turistica
II	Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello Silano Loriga
III	Rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e le Terme Sibarite, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari;
IV	Rafforzamento del turismo active, con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria" e fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno
V	Rafforzamento del turismo religioso e storico-culturale mediante interventi su strutture religiose per messa in sicurezza e restauro, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel Comune di Soveria Simeri e Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila, Chiesa del Rosario nel comune di Vaccarizzo Albanese, Chiesa S. Antonio della parrocchia S. Spirito nel Comune di Vibo Valentia. Mediante interventi su strutture di interesse storico culturale, con priorità di intervento sul Castello di Belvedere Marittimo.
VI	Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a) la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, b) l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero;
VII	Azioni infrastrutturali per migliorare l'accessibilità nei centri turistici con l'obiettivo di rendere più sostenibile la mobilità .

**RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di €24.904.799,42:



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Input( MLN di euro)	Target (fineintervento)
Attività dell'Osservatorio del Turismo e della mobilità turistica	6,705	Incremento dell'incidenza delle presenze di italiane ed estere tra il 10% e il 20%
CabinoviaVC01 Camigliatello Silano	2,8	
Rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e potenziamento, innovazione e ammodernamento Terme Sibarite	3,419	
Rafforzamento del <i>turismo active</i> , con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria"	2,9	
Rafforzamento del <i>turismo storico culturale –religioso</i> mediante interventi su strutture religiose e di interesse storico-culturale, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel comune di Soveria Simeri; Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila; Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese; Chiesa S. Antonio della parrocchia S. Spirito nel Comune di Vibo Valentia. altre strutture da definire	0,354	
Azioni finalizzate alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a)la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, b) l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero.	7,426	
Interventi infrastrutturali per migliorare l'accessibilità nei centri turistici con l'obiettivo di rendere più sostenibile la mobilità	1,3	

**INDICATORI DI RISULTATO**

Allegato 5



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Gestione del sistema informativo turistico regionale ivi inclusa la mobilità turistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati statistici;</li> <li>• % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annuali in Calabria<sup>1</sup></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati Istat;</li> <li>• Dati Sirdt (sistema Informatizzato raccolta dati turistici)</li> </ul>
Rafforzamento dell'offerta specializzata di <i>turismo invernale</i> ; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di <i>turismo termale</i> ; Rete Terme Storiche di Calabria e Terme Sibarite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento dell'incidenza di presenze annuali in Calabria</li> </ul>	
Rafforzamento del <i>turismo active</i> ; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di <i>turismo culturale – religioso</i>		
Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a) la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, b) l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero		

<sup>1</sup> Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Interventi infrastrutturali per migliorare l'accessibilità nei centri turistici con l'obiettivo di rendere più sostenibile la mobilità		
--	--	--

**CRONOPROGRAMMA Azione 1**

ATTIVITA' - TRIMESTRI	2022 - 2023				2024				2025				2026				Tot.	
	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI		
Osservatorio Turismo (I)			80%					20%										1,475
Attività dell'Osservatorio del Turismo e della mobilità turistica (II)			70%					10%				10%			10%			5,23
Destagionalizzazione flussi turistici (II,III,IV,V)			40%				25%					20%			15%			18,199

**DIPARTIMENTO RESPONSABILE**

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità



MARIA ANTONELLA  
CAUTERUCCIO  
REGIONE CALABRIA  
27.03.2024 12:26:29  
UTC



## PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

## SCHEDA Nuove Operazioni n. 11 – “Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile”

**Risultati attesi:**

- Censimento delle aree ad elevata esposizione sia al rischio di frana che di crollo dovuto a cedimenti strutturali, con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche.
- Studi e analisi dei territori soggetti a fenomeni alluvionali derivanti da situazioni di dissesto, di regimentazione delle acque e da altri fattori comportanti rischi;
- Implementazione di un sistema di monitoraggio real time tramite sistemi di allarme nei siti:
  - ✓ Caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico;
  - ✓ Caratterizzati da criticità strutturali tali da rappresentare un pericolo per la pubblica e privata incolumità in caso di crolli anche parziali;
- Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica;
- Azioni ed interventi connessi al ripristino e alla messa in sicurezza di fumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto;
- Disseminazione dei risultati delle attività di protezione civile e di quelle svolte con i progetti di questa scheda.

**Indicatori di risultato:**

- Percentuale di siti monitorati rispetto alle aree censite.
- Concentrazione territoriale degli studi sui territori oggetto di disastri alluvionali;
- Numero di interventi di ripristino e messa in sicurezza;

**Azioni:**

- Selezione e conferimento d’incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio dei fenomeni di dissesto idrogeologico ovvero di dissesto strutturale urbano, in aree ad elevato rischio ai fini di Protezione Civile. L’iniziativa potrà essere gestita direttamente dal Dipartimento Protezione Civile Regione Calabria.
- Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio frane e dell’hardware dedicato.
- Operazioni di intervento per ripristino e/o messa in sicurezza di fumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto.

## OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata alla implementazione e alla gestione dei dati di reti di monitoraggio per fenomeni di dissesto nell'ambito del territorio regionale, derivante, non solo da quello idrogeologico, ma anche dalle precarie condizioni strutturali di numerosi centri urbani della Calabria. Appare necessario, infatti, allargare l'ambito oggettivo di operatività del progetto di che trattasi, ricomprendendo, non solo le aree interessate da frane attive, ma anche quelle situazioni in cui si evidenziano particolari e gravi criticità strutturali, derivanti da diversi fattori, ivi compresi la vetustà degli edifici e la loro scarsa manutenzione anche rispetto alle normative antisismiche, che può comportare un concreto rischio di crolli con il conseguente pericolo per la popolazione.

A tale fine, pertanto, anche nell'ottica di garantire un'adeguata prevenzione in funzione del perseguimento degli obiettivi propri della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/2012, implementare un sistema complesso di sensori che, posti in rete tra di loro, consentano di valutare in tempo reale lo stato dei siti posti sotto osservazione.

In particolare, il monitoraggio in tempo reale, mediante strumenti sensibili capaci di rilevare minime variazioni, consente non solo di anticipare le percezioni del pericolo, ma anche di fornire dati utili per valutare le condizioni di sicurezza.

L'obiettivo generale è, una volta individuate le aree interessate dai predetti rischi, l'adozione di strategie di mitigazione della pericolosità che comprende una serie di attività:

- il monitoraggio in tempo reale collegato a sistemi di allarme, azioni volte allo sviluppo della consapevolezza dei rischi nella popolazione, la pianificazione dell'emergenza degli eventi ad elevato impatto sociale ed economico, finalizzata alla valutazione, alla mitigazione, alla riduzione del rischio stesso e alla gestione dei dati acquisiti.
- La progettazione ed implementazione del sistema di monitoraggio real time sarà realizzata avendo particolare cura della sua completa integrazione con le reti di monitoraggio de rischio già esistenti e/o previste.

Ulteriori obiettivi risiedono nelle azioni volte a implementare uno studio dei più rilevanti fabbisogni in materia di prevenzione e mitigazione dei rischi alluvionali nell'area del Crotonese valutando lo stato dell'arte e le criticità dell'intero sistema adduttivo fluviale e delle aste minori che discendono nell'area.

A valle di tale studio è, altresì, quello dell'intervento operativo su situazioni definite a rischio in base allo studio e, in casi di effettivo bisogno, anche precedentemente ad esso.

## ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
<p align="center"><b>Progetto Monitoraggio Aree a Rischio</b></p>	<p>Selezione e conferimento di incarico con contratto di lavoro nelle forme previste dalla normativa vigente in materia, per un massimo di 2 anni, ad esperti per svolgere le attività afferenti al progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Censimento delle aree ad elevata esposizione al rischio con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche.</li> <li>▪ Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico e di quello antropico.</li> <li>▪ Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica.</li> <li>▪ Disseminazione dei risultati del Progetto.</li> <li>▪ Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio e dell'Hardware dedicato.</li> <li>▪ Servizio di connettività internet della sala operativa per la raccolta, l'analisi ed il monitoraggio in tempo reale dei dati acquisiti con la strumentazione sensoristica.</li> </ul>
<p align="center"><b>Progetto Interventi territoriali di ripristino e prevenzione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Selezione delle operazioni da porre in essere, definizione delle modalità di affidamento e svolgimento delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;</li> <li>▪ Interventi territoriali di ripristino e/o prevenzione sulle adduttrici fluviali a rischio esondazione selezionate nella precedente fase;</li> <li>▪ Disseminazione dei risultati del Progetto;</li> </ul>
<p align="center"><b>Progetto eliminazione e monitoraggio processionaria del pino</b></p>	<p><i>Intervento azzerato</i></p>
<p align="center"><b>Azione di ristoro a breve termine alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021</b></p>	<p><i>Intervento azzerato</i></p>

<b>BUDGETING</b>	
<b>Interventi</b>	<b>Input (MLN di Euro)</b>
Implementazione di un sistema di monitoraggio “real time” dei fenomeni di dissesto attivi finalizzato alla riduzione del rischio	1,14
Progetto Interventi territoriali di ripristino e prevenzione	3,66
Progetto studio sui rischi alluvionali e interventi di mitigazione nell’area del Crotonese	
<i>Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; Azioni mirate all’informazione circa i comportamenti attivi da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico e pandemico;</i>	0,0
<i>Progetto eliminazione e monitoraggio della processionaria del pino</i>	0,0
<i>Ristori a “breve termine” alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell’estate 2021</i>	0,0
<b>TOTALE</b>	4,80 (4.801.762,14 €) (DGR 42/2024)

## INDICATORI DI RISULTATO

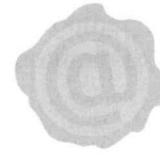
Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
<p>Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio di fenomeni di dissesto attivo a fini di Protezione Civile.</p> <p>Servizio di connettività internet della sala operativa per la raccolta, l'analisi ed il monitoraggio in tempo reale dei dati acquisiti con la strumentazione sensoristica.</p> <p>Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio.</p>	Acquisto, installazione e manutenzione di sensori, posizionati su siti della Regione Calabria	Sensori mantenuti / Sensori installati
	Organizzazione di incontri con la comunità locale (cittadini, enti amministrativi, scuole, associazioni di volontariato) per dibattiti sociali. Stesura e compilazione di questionari per valutare la conoscenza del fenomeno e sensibilizzare la popolazione	Numero questionari / Numero eventi sensibilizzazione
	Utilizzo di software/hardware per l'acquisizione dei dati di monitoraggio e creazione del sito web per la loro relativa gestione, pubblicazione e consultazione	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini ad hoc
	Organizzazione di Convegni ed incontri per la divulgazione dei risultati di progetto	Numero eventi divulgazione risultati
	Gestione e monitoraggio dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini ad hoc
Interventi sul territorio di prevenzione e mitigazione del rischio nell'area del Crotonese	Numero di interventi realizzati	Numero di interventi/emergenze definite nello studio sulle emergenze delle aste fluviali minori
<p><i>Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione;</i></p> <p><i>Azioni mirate all'informazione circa i comportamenti attivi da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico e pandemico;</i></p>	<i>Intervento azzerato</i>	<i>Intervento azzerato</i>
<i>Interventi sulle aree con infezione da processionaria da pino</i>	<i>Intervento azzerato</i>	<i>Intervento azzerato</i>
<i>Ristori a "breve termine" alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021</i>	<i>Intervento azzerato</i>	<i>Intervento azzerato</i>

## CRONOPROGRAMMA

	2020				2021				2022				2023				2024			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progetto Monitoraggio Aree a Rischio				15%	35%	45%	55%	60%				80%				99%				100%

## DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Protezione Civile



DOMENICO  
COSTARELLA  
Regione Calabria  
29.03.2024  
09:22:44  
GMT+00:00



## Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

### SCHEMA "Azioni di supporto Sportello Sprint – Settore Internazionalizzazione"

#### Risultati attesi:

Supporto alla chiusura delle operazioni finanziate dal POR Calabria FESR 2007/2013 prevista al 31/03/2017 ed alla predisposizione dei nuovi documenti attuativi di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione a valere sul nuovo POR Calabria FESR 2014/2020. Supporto specialistico alle attività di follow up per avere un quadro riepilogativo dell'impatto che i progetti di internazionalizzazione hanno avuto sul territorio e, quindi, partire da una ricognizione dell'attività svolta negli anni precedenti

#### Indicatori di risultato:

- Progetti correttamente conclusi – valutazione dell'impatto sul territorio;

#### Azione:

- Programma Calabria Internazionale – esperti junior sportello SPRINT

### OBIETTIVI

Fornire al Settore Internazionalizzazione supporto specialistico per la conclusione delle numerose operazioni a valere sul POR Calabria FESR 2007/2013 ed all'avvio del nuovo ciclo di programmazione e, nello specifico:

- Supporto alle attività di chiusura dei progetti ammessi a finanziamento a seguito della pubblicazione dell'Avviso a sostegno dei consorzi per l'internazionalizzazione.
- Supporto alle attività di monitoraggio dei progetti in termini di completamento dei dati da inserire sul sistema SIURP, al fine di alimentare gli indicatori di progetto.

## ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati il progetto prevede le seguenti azioni principali:

- con riferimento specifico alle attività di chiusura dei progetti ammessi a finanziamento a seguito della pubblicazione dell'Avviso a sostegno dei consorzi per l'internazionalizzazione, i collaboratori forniranno assistenza alle imprese costituenti i consorzi nella predisposizione della documentazione necessaria al fine della rendicontazione delle spese;
- con riferimento alle attività di monitoraggio dei progetti in termini di completamento dei dati da inserire sul sistema SIURP, al fine di alimentare gli indicatori di progetto, i collaboratori forniranno supporto alle imprese partecipanti ai progetti e le istituzioni partner nella gestione degli adempimenti richiesti;
- con riferimento alle attività da realizzare, in vista della chiusura dell'intero POR Calabria FESR 2007/2013 prevista al 31/03/2017 ed alla predisposizione dei nuovi documenti attuativi di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione a valere sul nuovo POR Calabria FESR 2014/2020, sarà necessario disporre di un supporto specialistico anche al fine di effettuare un'attività di follow up per avere un quadro riepilogativo dell'impatto che i progetti di internazionalizzazione hanno avuto sul territorio e, quindi, partire da una ricognizione dell'attività svolta negli anni precedenti

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1	<b>Programma Calabria Internazionale – Assistenza tecnica/esperti junior sportello SPRINT</b>

## RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse occorrenti per il progetto ammontano ad € 62.821,41

Interventi	Input (MLN di euro)	Target ( <u>fine intervento</u> )	
		Realizzazioni	
<b>Programma Calabria Internazionale - Assistenza tecnica/esperti junior sportello SPRINT</b>	0.062	N° imprese assistite – valutazione dell'impatto sul territorio	

## INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Programma Calabria Internazionale - Assistenza tecnica/esperti junior sportello SPRINT	N° imprese assistite – valutazione dell'impatto sul territorio	Dati Dipartimentali

## CRONOPROGRAMMA

2016					
I	II	III	IV	V	VI
				100%	

## DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali



Paolo Praticò  
Regione  
Calabria  
28.03.2024  
13:38:23  
GMT+00:00





UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

## PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

### SCHEDA Nuove Operazioni n. 14 - Voucher "InCalabria"

#### Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher "InCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- stimolare uno dei comparti economici regionali portanti, quale è quello dei servizi turistici collaterali, colpito più gravemente dal *lockdown* imposto dalla pandemia Covid-19, per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- sostenere i cittadini regionali più giovani, che vivono in famiglie a più basso livello di reddito disponibile, per riprendere una vita sociale minima;
- sostenere i cittadini regionali più giovani appartenenti a famiglie generalmente a medio reddito, la cui capacità di spesa sia stata ridotta dal periodo di lockdown, al fine di favorire la ripresa di normali contatti sociali ed attività ricreative.

#### Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di giovani destinatari che beneficiano del voucher;
- spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali.

#### Azioni:

L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa ai giovani residenti in Calabria, dai 18 anni compiuti e fino ad un'età massima di 35 anni, appartenenti a nuclei familiari con ISEE stabilito dall'Avviso non superiore a € 30.000, che potrà essere utilizzato per sostenere spese per consumi turistici-ricreativi, presso esercenti ubicati nel territorio della regione Calabria.

Il valore del Voucher è fissato in € 500,00 ma può essere elevato dall'avviso pubblico fino a €1.000,00.

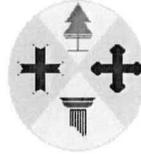
Per l'utilizzo del *voucher* dematerializzato, l'Avviso può prevedere sistemi digitalizzati (web app, QR code) oppure una carta di credito prepagata a nome del destinatario ovvero altri sistemi funzionali alla responsabilizzazione ed emancipazione dei giovani.

#### FINALITÀ E OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico-ricreativo e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il Voucher "InCalabria" si propone di stimolare la domanda di servizi turistici collaterali offerti dalle



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

imprese della regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa dei giovani calabresi.

L'obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici e ricreativi, consentendo di mantenere in vita le micro attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ricreative ad esso collegate, scongiurando la perdita definitiva di piccole attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive, con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Dall'altro, vi è quello di stimolare la capacità di spesa dei giovani che, trovandosi in una più debole condizione economica, anche solo temporanea e congiunturale, non potrebbero riprendere, una seppur minima, vita sociale.

#### ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola attraverso l'apertura di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una volta ad individuare gli esercizi commerciali interessati ad aderire all'iniziativa, disposti ad accettare i voucher come modalità di pagamento per poi ottenere il rimborso dalla Regione Calabria;
- una rivolta ai giovani residenti in Calabria, destinatari finali, interessati all'accesso al voucher.

Per aderire all'iniziativa e per accedere al *voucher*, le due categorie di soggetti interessati presentano una istanza attraverso piattaforma web, seguendo un modulo che ricalca il format allegato all'Avviso pubblico.

Il Voucher è destinato ai giovani calabresi residenti nella Regione che hanno raggiunto la maggiore età e fino ad un massimo di 35 anni (il requisito s'intende rispettato fino al compimento dei 35 anni di età).

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso le seguenti tipologie di gestori di attività:

- a) ristoranti, pizzerie, rosticcerie e altri servizi di preparazione pasti;
- b) trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto c;
- c) servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale.

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al **31.12.2021**. Non è cedibile. Può essere usato in un'unica soluzione oppure attraverso più transazioni (di importo minimo stabilito dall'Avviso).

L'elenco degli esercenti aderenti all'iniziativa viene aggiornato periodicamente, valutando le istanze in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, per tutta la durata dell'operazione.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Le istanze dei destinatari del voucher vengono valutate in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, che avviene con successivi provvedimenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili, all'interno del periodo di eleggibilità della spesa e fino a scadenza dell'operazione.

L'avviso stabilisce le regole di spesa (importo minimo della spesa, importo massimo, scadenza, ecc.) e le modalità di conservazione delle evidenze contabili.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
<b>Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici</b>	<p>Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa:</p> <p>a) spese di ristorazione e food (esclusivamente con servizio al tavolo, escluso somministrazione al banco)</p> <p>b) spese trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto c</p> <p>c) spese di servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale, ad esempio: rafting, canyoning, spelologia, attività di arrampicata, in kayak, byking, canottaggio, trakking, acquatrakking, visite in battelli, tour in treni storici, attività nei parchi avventura e/o acquatici e/o tematici, turismo subacqueo, noleggio di natanti, attività acquatiche (ad esempio: flyboard, parasail, gommone volante, kite e wind surf, surf, sup, snorkeling, sailing), musei e luoghi d'arte, attività di volo – parapendio, mongolfiera, deltaplano -escursioni naturalistiche, culturali, in barca, visite guidate, orienteering, softair, teleferiche acrobatiche, tour enogastronomici, ecc.</p>

#### RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

*(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)*

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target ( <u>fine intervento</u> )
		Realizzazioni
<b>Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici</b>	<b>€ 58.800,00</b> PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € 58.800,00
		Nr. di destinatari del voucher: 70



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

## INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
<b>Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici</b>	Numero di giovani (18-35 anni) destinatari del voucher	Il singolo <i>voucher</i> viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i <i>voucher</i> vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di <i>voucher</i> assegnati.
	Spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali (Importo dei Voucher attivati)	Il singolo <i>voucher</i> viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo "consumato" viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i <i>voucher</i> vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione si basa sull'ammontare degli importi rimborsati agli esercizi aderenti.

## CRONOPROGRAMMA

2020		2021						2022
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
25%	25%				25%	25%		

## DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro

Roberto  
Cosentino  
Regione  
Calabria  
29.03.2024  
10:19:43  
GMT+01:00



## Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

**Scheda Nuove Operazioni n. 21 “Sistema integrato per il monitoraggio, controllo e tutela ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi”**

Il PAC 07-13 attraverso il Pilastro “Nuove Operazioni” interviene a favore dell’efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri della Regione Calabria, con la finalità di affrontare e superare le criticità che interessano il sistema di raccolta, collettamento e trattamento delle acque reflue urbane che oltre a rappresentare una criticità ambientale incidono negativamente sull’attrattività turistica delle aree costiere regionali.

L’esperienza, consolidatasi negli anni, in merito al fenomeno dell’inquinamento delle acque marine e fluviali, indica che una delle possibili cause del fenomeno è rappresentata da scarichi non controllati.

Al riguardo, con DGR n. 280 del 9 giugno 2023, in considerazione delle previsioni recate dall’art. 52 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41 del 21 aprile 2023, è stato approvato il “Piano di Azione per la verifica, monitoraggio e controllo delle utenze non allacciate alla pubblica fognatura e per il tracciamento dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue in sistemi individuali o appropriati” e il “Disciplinare attuativo”.

Il Disciplinare attuativo, in particolare, definisce le procedure e gli adempimenti per la rilevazione e il monitoraggio delle utenze non allacciate alla pubblica fognatura e il tracciamento dei fanghi – rifiuti speciali – prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane e assimilate. Prevede, altresì, l’istituzione presso il Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” di un Registro elettronico Regionale (ReR) e l’implementazione del Programma sperimentale di cui alla richiamata L. n. 41/2023, che contempla il tracciamento tramite telerilevamento del percorso dei mezzi di trasporto – autospurghisti – e la gestione dei dati attraverso Sala Operativa di tracciamento (SaOT).

Il Regolamento dispone, altresì, l’obbligo dell’iscrizione al ReR da parte degli autospurghisti.

La nuova operazione si propone di agire strumentalmente rispetto agli obiettivi perseguiti dalla DGR n. 280/2023 per rafforzarne le sue ricadute positive sulla tutela dell’ambiente e della salute dei cittadini e sul potenziamento dell’attrattività turistica regionale, agendo anche da stimolo e moltiplicatore dello sviluppo economico occupazionale.

**Risultati attesi:**

- Riduzione del rischio inquinamento delle acque marine e fluviali di apporto in mare
- Sensibilizzazione dei Comuni, degli operatori locali e della popolazione sui pericoli ambientali derivanti dallo smaltimento acque reflue
- Prevenzione e dissuasione di fenomeni di sversamento irregolare di materiali derivanti dallo spurgo di pozzi neri, vasche *Imhoff* e condotti fognari non allacciati alla pubblica fognatura
- Monitoraggio in situ dello specchio acqueo delle coste
- Implementazione di un sistema integrato stabile per il monitoraggio e il controllo della qualità ambientale delle acque marine e fluviali

**Indicatori di risultato:**

- % di operatori “autospurghisti” iscritti al ReR, rispetto a quelli iscritti alla Camera di Commercio, che installano sui propri mezzi di trasporto un sistema di monitoraggio e controllo “c.d. black box”
- implementazione di Sala Intelligence (SaOT) presso la sede della Regione Calabria per il monitoraggio, controllo e gestione di eventuali alert provenienti dal sistema geo satellitare e applicativo dedicato;
- Nr. Camere di Commercio/Associazioni di categoria, Prefetture e soggetti coinvolti nei flussi informativi del ReR;
- Nr. campagne di monitoraggio della qualità ambientale dei siti e delle acque attraverso l'utilizzo di laboratori mobili.

**Azione:**

- Il programma contempla un intervento pilota finalizzato a dotare la Regione Calabria e l'ARPACal di un sistema integrato stabile per il monitoraggio, il controllo e la salvaguardia ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi. In particolare è prevista: la realizzazione di attività di sensibilizzazione/informazione dei soggetti coinvolti nella gestione delle acque reflue provenienti dallo spurgo di pozzi neri, vasche Imhoff e in generale degli scarichi non allacciati alla pubblica fognatura; l'implementazione, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strutture tecniche, tecnologiche e digitali, di una sala intelligence dotata di applicativo web dedicato che, tramite sistema geo-satellitare consenta il monitoraggio e controllo dei tragitti percorsi dai mezzi di trasporto degli autospurgatori iscritti al ReR che installano black box di controllo; l'acquisizione e l'utilizzo di laboratori mobili, adeguatamente attrezzati, per l'esecuzione di analisi qualitative delle acque di balneazione e all'interfaccia terra - mare, dei sedimenti ed eventuali organismi. Le attività di monitoraggio dell'intervento pilota sono destinate, prioritariamente, al tratto di costa individuato con DGR 170 del 13/04/2023.

**OBIETTIVI**

- Aumentare la consapevolezza sui rischi ambientali associati al non corretto smaltimento dei reflui;
- Dissuadere comportamenti non conformi alle norme da parte degli operatori autospurghisti;
- Aumentare la dotazione tecnica e tecnologica e l'efficienza delle attività di monitoraggio e controllo su comportamenti che incidono negativamente sui rischi ambientali di gestione e smaltimento delle acque reflue;
- Efficientare stabilmente i sistemi di controllo della gestione dello smaltimento dei reflui;
- Potenziare stabilmente i sistemi di alert e di intervento su criticità ambientali;
- Efficientare stabilmente i sistemi di monitoraggio della qualità delle acque fluviali e marine;
- Migliorare la qualità delle acque di balneazione;
- Aumentare e sviluppare stabilmente le capacità tecniche del personale regionale nella gestione integrata delle funzioni di monitoraggio e controllo della qualità ambientale delle acque fluviali e marine, anche mediante affiancamento diretto nelle fasi di avvio e messa a regime del sistema di monitoraggio e controllo implementato attraverso la *sala intelligence dotata di applicativo web*.

**ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE**
**Lista dei principali interventi**

Campagna di sensibilizzazione e informazione presso i Comuni

Azioni sui mezzi autopurgo che prevede l'installazione sui mezzi di trasporto di apposita "scatola nera" cd. black box ed in contemporanea implementazione di una sala intelligence, ivi incluso l'affiancamento del personale regionale per lo start up di progetto, per consentire di verificare, tramite sistema geo satellitare, se le soste dei mezzi avvengono nella prossimità di un centro di smaltimento autorizzato

Acquisizione di laboratori e mezzi mobili ed esecuzione di campagne di monitoraggio finalizzate ad individuare ed approfondire specifiche problematiche e individuare interventi e soluzioni tempestive

**RISORSE E INDICATORI DI RISULTATO**

L'importo complessivo degli interventi di cui alla presente scheda ammonta ad € 308.933,20

Interventi	Input	Target (fine intervento)	Realizzazioni
Azioni sui mezzi autopurgo che prevede l'installazione sui mezzi di trasporto di apposita "scatola nera" cd. <i>black box</i> ed in contemporanea implementazione di una <i>sala intelligence</i> , ivi incluso l'affiancamento del personale regionale per lo start up di progetto, per consentire di verificare, tramite sistema geo satellitare, se le soste dei mezzi avvengono nella prossimità di un centro di smaltimento autorizzato	156.433,20	Nr. di azioni sui mezzi autopurgo – Sistema di monitoraggio e controllo	1
Acquisizione di laboratori e mezzi mobili ed esecuzione di campagne di monitoraggio finalizzate ad approfondire specifiche problematiche e individuare interventi e soluzioni tempestive di risposta	152.500,00	Nr. di campagne di monitoraggio	1
<b>TOTALE</b>	<b>308.933,20</b>		

## INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione <sup>1</sup> (Definizione operativa)
Azioni sui mezzi autospurgo che prevede l'installazione sui mezzi di trasporto apposta "scatola nera" cd. <i>black box</i> ed in contemporanea implementazione di una <i>sala intelligence</i> , ivi incluso l'affiancamento del personale regionale per lo start up di progetto, per consentire il tracciamento degli spostamenti e di verificare, tramite sistema geo satellitare, se le soste dei mezzi avverranno nella prossimità di un centro di smaltimento autorizzato	Percentuale di mezzi autospurgo che installano la cd. <i>black box</i>	35%
	Nr. Camere di Commercio/ Associazioni di categoria, Prefetture coinvolte come partner dell'iniziativa di installazione di <i>cd black box</i> sui mezzi che trasportano acque reflue verso trattamento di depurazione	15
Acquisizione di laboratori e mezzi mobili ed esecuzione di campagne di monitoraggio finalizzate ad individuare ed approfondire specifiche problematiche e individuare interventi e soluzioni tempestive	Durata in nr. di mesi della campagna di monitoraggio	4 mesi

## CRONOPROGRAMMA

2023						Totale (migliaia di €)	
I	II	III	IV	V	VI		
0,000	0,000	0,000	10,00	40,000	250,000		308,93
2024							
I	II	III	IV	V	VI		
0,000	0,000	5,00	3,93	0,000	0,000		



Salvatore Siviglia  
 Regione Calabria  
 29.03.2024  
 09:04:43  
 GMT+00:00

<sup>1</sup> Le modalità di quantificazione possono riferirsi a dati/informazioni estratti da sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o indagini ad hoc mediante somministrazione di questionari, interviste, etc.

## Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA<sup>1</sup> n. 6 – Politiche del lavoro

## Risultati attesi

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro
- Aggiornamenti e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'Impiego e di piani locali per il lavoro e per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro
- Potenziamento delle azioni per l'emersione del lavoro irregolare e sommerso
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability
- Rafforzamento dell'occupabilità dei giovani e dei laureati
- Azioni a favore della conciliazione vita-lavoro, per rafforzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per lo sviluppo della carriera (Includi Calabria)
- Azioni a favore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità (Includi Calabria)
- Sviluppo di progetti di innovazione sociale e di welfare sociale indirizzati a ridurre il disagio economico, psichico e sociale di soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali e migliorare la qualità della vita attraverso l'inserimento nelle comunità territoriali.

## Indicatori di Risultato

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro;
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa;
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro
- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati;
- Numero di giovani talenti ricadenti in famiglie numerose o famiglie con basso reddito accompagnati nel percorso di conseguimento di una laurea;

<sup>1</sup> Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota MISE – DPS prot. 10206 del 24.07.2012 avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige (punto 2 del documento).

## Allegato 1

- Numero di giovani talenti laureati accompagnati nell'acquisizione di titoli di formazione superiore (master);
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa;
- Numero di nuovi servizi o servizi rafforzati a favore della conciliazione vita - lavoro delle donne e delle famiglie, nuovi asili nido, ivi inclusi agrinidi;
- Numero di servizi socioeducativi per la presa in carico di persone con disabilità messi a disposizione dagli operatori del Terzo settore e dall'Agricoltura Sociale;
- Numero di percorsi di inserimento lavorativo avviati a favore delle persone con disabilità;
- Numero di progetti attivati e numero di beneficiari presi in carico.

### ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità dei lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali:

- Interventi volti a prevenire il diffondersi di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio;
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'Impiego;
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro;
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro;
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro e altri Dipartimenti coinvolti;
- Azioni di supporto ai giovani laureandi fuori sede per copertura/rimborso per le spese di fitto sostenute per la partecipazione alle attività formative in presenza, per impedire eventuali abbandoni del percorso di studio;
- Azioni di supporto ai giovani laureati consistenti nell'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione di master post universitari;
- Azioni di sostegno e borse di studio a favore di studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità;
- Investimenti e progetti per aumentare il numero di asili nido e agrinidi, e per consentire un più facile accesso da parte delle famiglie, per migliorare la conciliazione vita-lavoro all'interno delle famiglie calabresi (bonus asili nido, buoni servizio, voucher a favore delle famiglie);
- Investimenti e progetti per aumentare l'offerta di servizi socio-educativi e un più facile accesso a favore delle persone con disabilità, al fine di offrire un'assistenza specializzata e competente alle famiglie e ridurre il peso di cura alle lavoratrici e alle donne; Avviare iniziative e progetti all'interno delle aziende per l'inserimento di persone con disabilità, mediante sostegni alle imprese per l'inserimento lavorativo da attivare attraverso le seguenti modalità: borse lavoro, tirocinio, socio lavoratore, dipendente (Progetto "Includi Calabria");
- Progetti di inclusione e innovazione sociale sia attraverso il sostegno allo sviluppo delle politiche sociali territoriali sia attraverso percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali

## Allegato 1

- Azioni di inclusione sociale e innovazione sociale
- Azioni volte a promuovere la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone
- Progetti volti a contrastare il disagio economico, sociale e psichico di soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali

### OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato i lavoratori all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere processi di riqualificazione e politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competente. Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Migliorare il livello di assistenza alle famiglie in cui è presente una persona portatrice di disabilità e consentire alla stessa di migliorare le sue capacità di relazione sociale.
- Ridurre il tasso di NEET e migliorare il grado di occupabilità dei giovani a maggiore rischio di non conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario, sostenendo la copertura delle spese di istruzione.
- Bilanciare l'impegno di cura all'interno della famiglia delle lavoratrici e delle donne in cerca di lavoro, consentendo una più facile partecipazione al mondo del lavoro e uno sviluppo più equilibrato della carriera lavorativa.
- Facilitare l'inclusione sociale ed economica delle persone portatrici di disabilità, mediante l'ingresso accompagnato nel mondo del lavoro.
- Favorire lo sviluppo di progetti di innovazione sociale volti all'inclusione sociale.

Interventi	Principali Interventi
<b>Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro</b>	<p>Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi dei servizi per l'impiego ed all'accompagnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Orientamento, consulenza ed informazioni;</li><li>• Work-experience (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage);</li><li>• Formazione professionale, permanente, continua;</li><li>• Percorsi integrati per inserimento/reinserimento occupazionale e la creazione di impresa;</li><li>• Incentivi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica;</li></ul>

Interventi	Principali Interventi
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa;</li> <li>• Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servizi per l'impiego;</li> <li>• Piani locali per il lavoro;</li> <li>• Accompagnamento e supporto alle politiche attive per il lavoro;</li> <li>• Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.</li> </ul> <p>Queste attività potranno beneficiarie di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "in house" della Regione Calabria</p>
<p><b>Politiche attive del lavoro finalizzate allo sviluppo dell'occupabilità di giovani talenti per i quali è a rischio il conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario</b></p>	<p>La regione Calabria con un tasso di NEET del 34,6% è penultima tra le regioni italiane, collocandosi subito dopo la regione Siciliana, in cui il tasso NEET è del 37,5%, ambedue molto distanti dal tasso medio nazionale, che è pari al 23,3%.</p> <p>La situazione regionale, pertanto, mette in luce un forte rischio effettivo di mantenere al di fuori del mercato del lavoro le generazioni più giovani, proprio in un momento in cui la domanda di lavoro si specializza e si professionalizza in modo sempre più consistente, creando nuove sacche di disoccupazione, da un lato, e mancato soddisfacimento delle competenze richieste da parte delle imprese.</p> <p>Il tasso di abbandono degli studi, come anche il mancato proseguimento degli studi post universitari può dipendere anche da difficoltà economiche all'accesso. Giovani talenti di famiglie numerose o di famiglie con redditi bassi possono rimanere fuori dal circuito di studi post scuola dell'obbligo.</p> <p>In questo contesto, un'azione sulla occupabilità dei giovani talenti che per motivi economici non possono finalizzare i propri studi, mette in campo una buona efficacia per il raggiungimento della maggiore occupabilità dei giovani talenti, consentendo, allo stesso tempo di creare e sviluppare competenze adeguate alla crescita e all'innovazione delle imprese regionali. Gli interventi previsti per raggiungere questi obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnamento dei percorsi di studi universitari dei giovani talenti che studiano "fuori sede", attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese di affitto per la residenza nel luogo di studi;</li> <li>• Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studi post universitari (master), attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese;</li> <li>• Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studio universitari (laurea triennale, laurea magistrale, ciclo unico), attraverso borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.</li> </ul>

## Allegato 1

Interventi	Principali Interventi
<b>Progetto “Includi Calabria”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivi per l’accesso ai servizi nido;</li> <li>• Incentivi per l’accesso ai servizi socio-educativi e di cura per persone portatrici di disabilità;</li> <li>• Incentivi per la creazione e lo sviluppo di strutture del Terzo Settore e dell’agricoltura sociale;</li> <li>• Incentivi alle imprese per avviare processi di inserimento al lavoro di persone portatrici di disabilità.</li> </ul>
<b>Progetti di inclusione e innovazione sociale</b>	<p>Gli interventi dovranno essere rivolti a soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali.</p> <p>Tra gli interventi ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni di innovazione sociale e di sperimentazione sociale in tema di conciliazione vita-lavoro;</li> <li>• Progetti di innovazione sociale nell’ambito culturale e turistico per consentire l’inclusione sociale di soggetti svantaggiati e/o con bisogni sociali;</li> <li>• Progetti per sostegno di nuovi servizi di welfare che impattano sulla qualità della vita del target selezionato;</li> <li>• Azioni per la creazione di laboratori sociali di quartiere che offrono occasioni formative e di accesso ai servizi per il lavoro;</li> <li>• Azioni per promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione e inclusione sociale.</li> </ul>

### RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

A seguito della rendicontazione delle spese sul POR 2014/2020 di progetti a valere sulle risorse del PAC 07/13 – Scheda III6 si sono rese disponibili risorse pari a euro **3.384.838,85** (cfr. nota n. 214260/2024) da destinare alle medesime finalità illustrate nella presente scheda (allegato 1).

Allegato 1

Intervento	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	33,17	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	6,2	Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	2	Numero di piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	1,8	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani	1,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato del lavoro: 200
Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità della vita dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa	42	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metodo di accountability
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher fitti"	0,8	Numero di voucher assegnati: 300
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher master"	0	Numero di voucher assegnati: 0
Politiche attive per l'occupabilità di giovani talenti: borse di studio per studenti universitari	1,7	Numero di borse di studio assegnate: n. 450
Progetto Includi Calabria: Asili nido	1	Numero di voucher assegnati: 300 Numeri di asili nido – agrinidi creati/migliorati
Progetto Includi Calabria: famiglie in cui sono presenti figli affetti da autismo	1	Numero di famiglie sostenute: 200
Progetto Includi Calabria: percorsi di inserimento lavorativo portatori di disabilità	0	Numero di lavoratori inseriti al lavoro: 0
Progetto Includi Calabria: miglioramento offerta servizi socio-educativi	1	Numero di servizi creati/migliorati
Progetto Includi Calabria: innovazione e inclusione sociale	0,6	Numero persone target raggiunte dai progetti
<b>Totale Scheda III.6</b>	<b>92,77</b>	

Allegato 1

**CRONOPROGRAMMA**

Trimestre	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024				Totale
										I	II	III	IV	
Impegni	4.8	23.16	3	2.34	0	21.6	8	28.37		8				92.77
Pagamenti		5	11	9	6	13	11	18.2	11.57		4	4		92.77

Roberto  
Cosentino  
Regione  
Calabria  
29.03.2024  
10:24:12  
GMT+01:00







**PIANO DI AZIONE COESIONE**  
**Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria**

**SCHEDA SALVAGUARDIA PILASTRO II AZIONE 1.5 – Percorsi di istruzione e formazione professionale**

**Risultati Attesi:**

- Contrastare la dispersione scolastica
- Evitare l'abbandono scolastico
- Consentire il conseguimento ai giovani di una qualifica professionale

**Indicatori di risultato:**

- Soggetti iscritti ai corsi di formazione/numero di soggetti qualificati

**Azione:**

- Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

**OBIETTIVI**

In attuazione del Titolo V della Costituzione, Regione Calabria, con la legge regionale 18 dicembre 2013, n 53 "Disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione professionale" ( BUR n. 24 del 16 dicembre 2013, supplemento straordinario n. 6 del 27 dicembre 2013) ha istituito il Sistema Regionale dell'istruzione e Formazione professionale, equiparando le strutture dell'istruzione con quelle della Formazione professionale nel fornire agli studenti un'offerta unitaria, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, anche in modo personalizzato.

per poter essere riconosciuti all'interno di questo sistema, le realtà pubbliche e private che intendono operare e far parte di questo settore, devono adeguarsi a quanto stabilito nel Regolamento regionale del 15 febbraio 2011 n. 1, in cui sono state normate le modalità per l'accesso all'elenco regionale degli organismi di formazione e orientamento professionale della regione Calabria accreditati.

la partnership tra regione e operatori costituisce, pertanto, un principio fondamentale del modello di intervento, che si identifica come un'applicazione del principio generale di sussidiarietà, in cui il settore privato collabora con quello pubblico per attuare le politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro nell'interesse del territorio.

In tale contesto un obiettivo generale è l'aumento della qualità dei percorsi di formazione professionale, mirati allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguati alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.

la regione Calabria in attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 529/2010, che prevede la possibilità di avviare percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nelle agenzie Formative accreditate, e della Deliberazione della giunta regionale n. 67/2011 che approva le linee guida per l'attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale emana:

Avviso pubblico al fine di realizzare e finanziare i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del Diritto Dovero.

#### ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Percorsi di Istruzione e Formazione professionale	Avviso pubblico per percorsi di istruzione e Formazione Professionale

Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da enti in House di Regione Calabria

#### RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

La dotazione finanziaria della presente scheda è pari ad € 18.524.663,59. All'interno delle predette risorse sussistono economie di importo pari ad € 836.583,40 disponibili per riprogrammazioni.

Interventi	Input (MLN di uro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Percorsi di Istruzione e Formazione professionale	17,69	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di qualifiche rilasciate: 548</li> <li>Numero di corsi attivati: 68</li> </ul>
Economie disponibili per riprogrammazione	0,83	
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>18,52</b>	

#### CRONOPROGRAMMA

Importi	Anni pregressi al 2022	2022						2023						2024						Tot.	
		I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Impegni	17,69																			17,69M€	
Pagamenti	16,31													0,036						1,34	17,69M€

**Note.** A seguito della rendicontazione delle spese sul POR 2014/2020 di progetti a valere sulle risorse del PAC 07/13 – Scheda II.15 si sono rese disponibili risorse pari a euro € 6.529.578,56 da destinare ad ulteriori riprogrammazioni (cfr. nota n. 214260/2024).

## Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

**SCHEDA Salvaguardia n. 12 - "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio"**
**Risultati attesi:**

- Messa in sicurezza, bonifica e/o ripristino ambientale dei siti inquinati, in funzione delle priorità connesse ai livelli di rischio e alle risultanze dei Piani di caratterizzazione;
- Adempimento alla direttiva discarica recepita con il d.lgs 36/2003 che stabilisce e regola tutte le fasi del ciclo di vita della discarica; ad esaurimento del piano di coltivazione corre l'obbligo di procedere agli interventi di chiusura definitiva e di ripristino ambientale;
- Chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani anche attraverso lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani per il successivo avvio ad operazioni di recupero ovvero di smaltimento;
- Servizi di ingegneria prestati;
- Recupero e ripristino ambientale di aree degradate in zone urbane e periurbane, di quartieri a rischio di degrado ambientale e sociale.

**Indicatori di risultato:**

- Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti;
- Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale sul totale da bonificare;
- Area di discarica oggetto di chiusura definitiva;
- Servizi di ingegneria prestati;
- Rifiuti abbandonati rimossi e inviati a trattamento;

**Azioni:**

- Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio;
- Sistemizzazione finale del corpo della discarica ai sensi del Dlgs 36/2003, prevedendo il pacchetto di chiusura definitiva "CAPPING";
- Realizzazione dei siti di stoccaggio e impianti di trattamento rifiuti a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti urbani;
- Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami;
- Interventi di recupero e ripristino ambientale di aree degradate in zone urbane e periurbane, di quartieri a rischio di degrado ambientale e sociale.
- Interventi prioritari per la messa in sicurezza permanente sul territorio e propedeutici alla bonifica

**OBIETTIVI**

- Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali;
- Assicurare la chiusura del ciclo di vita delle discariche e scongiurare condizioni di possibile inquinamento per le matrici ambientali;

Allegato 6

- Garantire che il sistema regionale di trattamento dei rifiuti urbani si doti di sito ove stoccare gli scarti di lavorazione derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani;
- Servizi d'ingegneria prestati;
- Restituire all'uso collettivo porzioni di aree urbane e periurbane degradate attraverso interventi di recupero e di ripristino ambientale.

## ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI

- Interventi di messa in sicurezza e bonifica da eseguire su siti inseriti nel Piano Operativo "Siti ad alto rischio" e già oggetto di piano di caratterizzazione;
- Chiusura delle discariche pubbliche di Castrovillari e di Cassano allo Ionio;
- Siti di stoccaggio aree di pertinenza degli impianti pubblici regionali di trattamento dei rifiuti urbani di Reggio Calabria, Gioia Tauro e San Giovanni in Fiore;
- Interventi per la corretta gestione e trattamento del percolato di discarica e dei rifiuti del sistema regionale (Area omogenea Nord e Sud, Lamezia Terme, Crotone, Gioia Tauro e Siderno);
- Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami;
- Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e di Gioia Tauro e/o di altre cittadine
- Interventi propedeutici per la messa in sicurezza e di sistemazione definitiva delle discariche site in loc. Marrella del comune di Gioia Tauro (RC) ed in località Petrosi del comune di Casignana

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
2	Messa in sicurezza, bonifica dei siti inquinati classificati ad elevato rischio (Comune di Davoli, località Vasi; Comune di Tortora, località Sicilione)
3	Chiusura delle discariche pubbliche di Castrovillari (CS) e di Cassano allo Ionio (CS) e di altre discariche pubbliche
2	Allestimento siti di stoccaggio area impianti pubblico di Sambatello (RC), Gioia Tauro (RC) e San Giovanni in Fiore (CS)
2	Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami
2	Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e di Gioia Tauro
2	Interventi propedeutici per la messa in sicurezza e di sistemazione definitiva delle discariche site in loc. Marrella del comune di Gioia Tauro (RC) ed in località Petrosi del comune di Casignana
6	Interventi per la corretta gestione e trattamento del percolato di discarica e dei rifiuti del sistema regionale (Area omogenea Nord e Sud, Lamezia Terme, Crotone, Gioia Tauro e Siderno)

## INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)*	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	2,092	N° di siti messi in sicurezza e/o inseriti nel Piano ad alto rischio	2
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e della discarica di Cassano allo Jonio (CS) o di altre discariche pubbliche	3,60	N° interventi realizzati	3
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC), Gioia Tauro (RC) e San Giovanni in Fiore (CS)	0,83	N° interventi realizzati	2
Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami	0,05	N° servizi di ingegneria	2
Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e di Gioia Tauro	0,67	N° interventi realizzati	2
Interventi propedeutici per la messa in sicurezza e di sistemazione definitiva delle discariche site in loc. Marrella del comune di Gioia Tauro (RC) ed in località Petrosi del comune di Casignana	1,000	N° interventi realizzati	2
Interventi per la corretta gestione e trattamento del percolato di discarica e dei rifiuti del sistema regionale (Area omogenea Nord e Sud, Lamezia Terme, Crotone, Gioia Tauro e Siderno)	4,7	N° interventi realizzati	6
<b>TOTALE</b>	<b>12,942</b>		<b>19</b>

## INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti	Sistema informativo regionale
	Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale sul totale da bonificare	
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e di Cassano allo Jonio (CS) o di altre discariche pubbliche	% di area di discarica oggetto di chiusura definitiva/area di discarica	Da progetto approvato
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC), Gioia Tauro (RC) e San Giovanni in Fiore (CS)	Tonnellate di rifiuto stoccato	Dato trasmesso dal gestore sulla base dei quantitativi dei FIR (formulario identificativo del rifiuto)
Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami	Servizio d'ingegneria studi/progettazione	Sistema informativo regionale
Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e di Gioia Tauro	Tonnellate di rifiuto rimosso	Dato trasmesso dal soggetto attuatore sulla base dei quantitativi dei FIR (formulario identificativo del rifiuto)
Interventi propedeutici per la messa in sicurezza e di sistemazione definitiva delle discariche site in loc. Marrella del comune di Gioia Tauro (RC) ed in località Petrosi del comune di Casignana	Tonnellate di rifiuto smaltito	Sistema informativo regionale

Allegato 6

Interventi per la corretta gestione e trattamento del percolato di discarica e dei rifiuti del sistema regionale (Area omogenea Nord e Sud, Lamezia Terme, Crotona, Gioia Tauro e Siderno)	Tonnellate di rifiuto trattato	Dato trasmesso dal gestore sulla base dei quantitativi dei FIR (formulario identificativo del rifiuto)
--	--------------------------------	--

**CRONOPROGRAMMA AZIONE**

Attività	2022					2023					2024						
	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio																	
<b>Attività</b>	<b>2022</b>					<b>2023</b>					<b>2024</b>						
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e Cassano allo Jonio (CS) o di altre discariche pubbliche	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
															5 %	10 %	35 %
<b>Attività</b>	<b>2022</b>					<b>2023</b>					<b>2024</b>						
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC), Gioia Tauro (RC) e San Giovanni in Fiore (CS)	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
		5 %	10 %	35 %	50 %												
<b>Attività</b>	<b>2022</b>					<b>2023</b>					<b>2024</b>						

	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami		5%	10%	35%	50%												
<b>Attività</b>	<b>2022</b>					<b>2023</b>						<b>2024</b>					
	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e di Gioia Tauro							5%	10%	35%	50%							
<b>Attività</b>	<b>2022</b>					<b>2023</b>						<b>2024</b>					
	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Interventi per la messa in sicurezza e di sistemazione definitiva delle discariche site in loc. Marrella del comune di Gioia Tauro (RC) ed in località Petrosi del comune di Casignana														5%	10%	35%	50%

Allegato 6

Interventi per la corretta gestione e trattamento del percolato di discarica e dei rifiuti del sistema regionale (Area omogenea Nord e Sud, Lamezia Terme, Crotona, Gioia Tauro e Siderno)												5%	10%	35%	50%
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----	-----	-----	-----



IDA COZZA  
Regione  
Calabria  
29.03.2024  
10:40:08  
GMT+00:00



Salvatore  
Siviglia  
Regione  
Calabria  
29.03.2024  
10:47:12  
GMT+00:00

**DIPARTIMENTO RESPONSABILE**

## Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

Scheda Nuove Operazioni n. 5 "Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria"

### Risultati attesi:

- Efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria.

### Indicatori di risultato:

- Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali (obiettivi di servizio QRSN);
- Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei Comuni costieri della Regione Calabria;
- Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia;
- Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei Comuni privi di depurazione;
- Numero di impianti di depurazione riefficientati/adequati e numero di interventi su stazioni di sollevamento;
- Numero di interventi di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria;
- Numero di Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese.

### Azione:

- Il programma contempla interventi finalizzati all'ottimizzazione e al riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri. In particolare, si prevedono: sostituzione e/o riparazione di pompe di sollevamento, smaltimento e trattamento dei fanghi di depurazione e delle sabbie, ripristino parti elettromeccaniche dei depuratori, fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche, riparazione di carpenteria metallica delle unità depurative o degli impianti di sollevamento, fornitura e posa in opera di serbatoi di stoccaggio e di reagenti, manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei Comuni costieri della Regione Calabria, manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia e manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei Comuni privi di depurazione. Si prevede, altresì, un'attività di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria, implementazione di specifici Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli

impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese. Gli interventi sono selezionati secondo le modalità indicate nel SiGeCo, approvato con DGR n. 432/2019.

## OBIETTIVI

- Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico integrato in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi;
- Efficientare i sistemi depurativi e fognari nei Comuni costieri della Regione Calabria;
- Efficientare il sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia;
- Efficientare le barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei Comuni privi di depurazione;
- Monitorare gli impatti dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria, implementazione di specifici Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese.

## ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

- Interventi ricompresi nel "Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria", di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 182 del 03/06/2015;
- Interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi e delle stazioni di sollevamento nei Comuni costieri della Regione Calabria, manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia, manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei Comuni privi di depurazione, interventi di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere, interventi di contrasto agli scarichi illeciti di liquami nei Comuni della Calabria, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 05/03/2022;
- Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 13/04/2023;
- Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 19/04/2023;
- Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 218 del 11/05/2023;
- Interventi di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri del Tirreno (CZ, CS, VV), di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 27/07/2023;
- Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 27/07/2023;
- Ulteriori interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di

sollevamento dei reflui urbani e di rifunzionalizzazione della linea bottini;

- Ulteriori interventi di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi “ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento” nei Comuni costieri della Regione Calabria.

Lista dei principali interventi	Riferimenti	N. interventi
Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri	DGR n. 182 del 03/06/2015	82 (Impianti di depurazione)
		434 (Stazioni di sollevamento)
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei Comuni della costa tirrenica (CZ, CS, VV)	DGR n. 87 del 05/03/2022	12
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marine di Vibo Valentia	DGR n. 87 del 05/03/2022	1
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi e fognari nei Comuni della Regione Calabria	DGR n. 87 del 05/03/2022	4
	DGR n. 168 del 13/04/2023	65 (Stima)
	DGR n. 179 del 19/04/2023	125 (stima)
	DGR n. 218 del 11/05/2023	65 (stima)
	(da selezionare)	15 (stima)
Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi “ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento” nei Comuni costieri della Regione Calabria	DGR n. 361 del 27/07/2023 (Comuni costieri del Tirreno (CZ, CS, VV))	1
	(da selezionare)	2 (stima)
	DGR n. 361 del 27/07/2023	1
Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese	DGR n. 361 del 27/07/2023	1
Manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei Comuni privi di depurazione	DGR n. 87 del 05/03/2022	1
Interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione - linea bottini	DGR n. 168 del 13/04/2023	4
	(da selezionare)	2 (stima)

<b>RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>
--

L'importo complessivo degli interventi di cui alla presente scheda ammonta ad € 20.138.994,15.

Interventi	Input	Riferimenti	Target (fine intervento)	
			Realizzazioni	
Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri	7.795.817,33	DGR 182/2015	N. impianti di depurazione riefficientati/adequati	82
			N. interventi su stazioni di pompaggio	434
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei Comuni della costa tirrenica (CZ, CS, VV)	1.411.825,79	DGR 87/2022	N. impianti di depurazione riefficientati/adequati	12
			Popolazione servita	62.500
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marine di Vibo Valentia	354.689,26	DGR 87/2022	N. interventi su stazioni di pompaggio	8
			Popolazione servita	30.000
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi e fognari nei Comuni della Regione Calabria	177.692,31	DGR 87/2022	N. impianti di depurazione riefficientati/adequati	4
			Popolazione servita	30.000
	8.035.779,58	DGR 168/2023	N. impianti di depurazione riefficientati/adequati	15 (stima)
			Popolazione servita	100.000 (stima)
	DGR 179/2023	N. impianti di depurazione riefficientati/adequati	24 (stima)	
		Popolazione servita	200.000 (stima)	
	DGR 218/2023	N. impianti di depurazione riefficientati/adequati	15 (stima)	
		Popolazione servita	100.000 (stima)	
	1.026.000,00	(Da selezionare)	N. impianti di depurazione riefficientati/adequati	15 (stima)
			Popolazione servita	30.000 (stima)
120.592,38	DGR 361/2023	Attività di Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri del Tirreno (CZ, CS, VV)	1	

esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria	350.000,00	(da selezionare)	Attività di Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria	2 (stima)
Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese	50.000,00	DGR 361/2023	Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese	1
Manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei Comuni privi di depurazione	73.256,35	DGR 87/2022	Popolazione servita	25.000
Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione - linea bottini	593.341,15	DGR 168/2023	Popolazione servita	100.000 (stima)
	150.000,00	(da selezionare)	Popolazione servita	30.000 (stima)
<b>Totale</b>	<b>20.138.994,15</b>		-	

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione <sup>1</sup> (Definizione operativa)
Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri, ivi incluse azioni di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei Comuni costieri della Regione Calabria, nonché manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia e la manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei Comuni privi di depurazione	Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali	Istat/Indagine ad hoc
	Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei Comuni costieri della Regione Calabria	Istat/Indagine ad hoc
	Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia	Istat/Indagine ad hoc

<sup>1</sup> Le modalità di quantificazione possono riferirsi a dati/informazioni estratti da sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o indagini ad hoc mediante somministrazione di questionari, interviste, etc.

	Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei Comuni privi di depurazione	Istat/Indagine ad hoc
	N. impianti di depurazione riefficientati/adequati	(96) (stima)
	N. interventi su stazioni di sollevamento	248 (stima)
Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria	Attività di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria, di cui n. 1 attività espletata nell'anno 2023, a valere sulla DGR 361/2023	3 (stima)
Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese	Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese.	1

**CRONOPROGRAMMA**

2015	2016	2017	2018-2021	2022	2023				2024				Totale
VI	VI	II	-	-	III	IV	V	VI	III	IV	V	VI	-
1,995	5,187	0,613	0,000	1,526	4,000	3,500	1,000	0,792	0,526	1,000	0,000	0,000	20,139



Salvatore Siviglia  
Regione Calabria  
29.03.2024 09:04:43  
GMT+00:00



## PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

### SCHEDA<sup>1</sup> NUOVE OPERAZIONI. III.20 "Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari"

Nell'ambito sanitario il termine "umanizzazione" assume un significato molteplice che può essere tradotto con i concetti di "accoglienza", "ospitalità", "comprensione", "informazione". L'umanizzazione va intesa come l'insieme dei comportamenti acquisiti e fatti propri dal Sistema Sanitario per fornire un servizio rispettoso delle esigenze relazionali delle persone che vi accedono, senza trascurare gli aspetti organizzativi, burocratici e strutturali.

Gli interventi di umanizzazione riguardano tutti gli aspetti del ricovero e proseguono all'esterno con l'assistenza domiciliare, nei casi in cui necessita. Essi possono essere distinti in: **1 - Amministrativi:** consistono nella facilitazione di tutte le pratiche amministrative relative alle procedure di primo accesso ai servizi della struttura (servizi di prenotazione di un esame/visita, richiesta informazioni, ecc.), a quelle di ricovero – dall'ingresso alla dimissione – (documentazione per l'ingresso, aspetti burocratici, accompagnamento al reparto di degenza e consegna della carta dei servizi, ecc.), fino a quelle di dimissioni e di follow up (presa in carico del medico di medicina generale e di altri attori del sistema sanitario territoriale); **2 - Strutturali:** consistono nella verifica e controllo del "comfort" alberghiero, delle barriere architettoniche, della sicurezza, delle attrezzature, dell'ambiente (arredo, colori, luminosità, rumorosità, igiene, ecc.), dei servizi presenti (mensa, bar, telefono/fax, televisione, giornali, bagno, ecc.). **3 - Relazionali:** consistono nell'insieme delle attività dirette o indirette per rendere meno traumatico il ricovero e favorire il buon esito delle cure. Gli aspetti relazionali riguardano "l'altra metà della cura", quelli non propriamente sanitari, che cooperano alla riconquista della salute nel senso più completo della parola e allo stesso tempo fanno sì che il cittadino-paziente non debba sopportare, oltre al peso della malattia, anche frizioni di natura amministrativa, strutturale e relazionale.

L'intervento prevede che professionisti delle strutture sanitarie e cittadini partecipino, attraverso una consultazione continuativa e diffusa, ad un percorso di valutazione e miglioramento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari. Il percorso si sviluppa partendo dalla costruzione degli strumenti di valutazione, cui segue una rilevazione dei dati, per arrivare all'analisi dei risultati ottenuti ed alla definizione/implementazione e monitoraggio delle conseguenti azioni di miglioramento.

L'aspetto centrale è quello di migliorare la capacità di monitorare e valutare i diversi ambiti dell'umanizzazione che non può prescindere da una presa in carico del cittadino-paziente da parte dell'intero sistema sanitario territoriale. A tale proposito si fa riferimento allo sforzo richiesto dalla riforma dell'assistenza territoriale che definisce un nuovo modello organizzativo del Servizio Sanitario Nazionale che mira a una sanità più vicina alle persone e al superamento delle disuguaglianze ed agli investimenti pubblici che a questo obiettivo sono in corso di attuazione in tutti i contesti regionali.

In questo contesto, sviluppare e rafforzare la capacità di monitorare e valutare il grado di umanizzazione dei servizi sanitari rappresenta un fattore determinante per, da un lato, tendere continuamente a migliorare le prestazioni finalizzando programmazione e investimenti; dall'altro cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione dei servizi sanitari in termini di miglioramento delle prestazioni (accessibilità,

<sup>1</sup> Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione 3 Trasmissione del documento <indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi 3 errata corrige>* (punto 2 del documento)

semplificazione, velocizzazione) e della presa in carico del paziente in tutte le fasi in cui si relaziona con la Sanità.

Attraverso l'Operazione, si mira a favorire un'organizzazione e una prestazione delle strutture sanitarie concentrata, non solo a curare gli aspetti sanitari della persona malata ("la malattia della persona"), bensì a curare "la persona malata", quindi non solo gli aspetti sanitari, ma anche quelli relazionali e di comfort ambientale, strutturale e funzionale.

**Risultati Attesi:**

- miglioramento delle prestazioni di accoglienza dei cittadini in tutte le fasi in cui si relazionano con le strutture dei servizi sanitari regionali per favorire una presa in carico completa per fare in modo che il "cittadino-paziente" *non si senta mai lasciato solo* e venga accompagnato in ciascuna delle fasi di relazione con il servizio sanitario;
- miglioramento del grado di "umanizzazione dei servizi sanitari" in termini di rafforzamento e finalizzazione dell'impegno per rendere i luoghi di assistenza ed i programmi diagnostici e terapeutici quanto più possibile orientati alla persona;
- miglioramento delle prestazioni dei servizi di accesso alle strutture ed ai servizi sanitari;
- miglioramento della capacità di presa in carico del cittadino/paziente sia nelle fasi di accesso alle prestazioni, che in quelle di cura e follow up;
- rafforzamento della capacità istituzionale del management e del personale amministrativo delle strutture sanitarie nelle attività di monitoraggio e valutazione della qualità delle relazioni con il cittadino/paziente e nelle attività di programmazione/pianificazione e attuazione di azioni di miglioramento;
- rafforzamento della capacità istituzionale del management e del personale amministrativo delle strutture sanitarie nelle attività di monitoraggio e valutazione dell'accessibilità, del comfort e della qualità delle strutture sanitarie e nelle attività di programmazione/pianificazione e attuazione di interventi di miglioramento;
- miglioramento delle prestazioni in termini di offerta di servizi digitali da implementare e rendere accessibili al cittadino/paziente/medico di medicina generale/altri operatori socio-sanitari territoriali, per la velocizzazione/semplificazione delle relazioni tra il cittadino-paziente e il sistema territoriale di offerta sanitaria pubblica;
- sviluppo e diffusione di soluzioni e strumenti di E-Health per il miglioramento della presa in carico del paziente "al di fuori dalle strutture sanitarie".

**Indicatori di risultato:**

- azione di rilevazione sul territorio, coinvolgendo cittadini, pazienti, caregiver, management e personale amministrativo delle strutture sanitarie, rispetto ai fattori amministrativi, strutturali e relazionali di misurazione del grado di umanizzazione dei servizi sanitari;
- rappresentazione della situazione di <gradimento= dei fattori di umanizzazione nella situazione post Covid-1', anche ai fini di evidenziare criticità e ritardi che sono stati determinati dalla pandemia;
- N. 80 rilevatori coinvolti nel processo di raccolta dati sul territorio;
- creazione di un portale on-line aperto ai cittadini, per il monitoraggio continuo dei fattori amministrativi, strutturali e relazionali, per raccogliere e fare emergere buone prassi e spazi di miglioramento/adeguamento in tema di umanizzazione dei servizi sanitari;
- costruzione di un quadro conoscitivo, aggiornabile con continuità, utilizzabile per approntare piani/azioni di miglioramento organizzativo e di accompagnamento/formazione del personale sanitario;
- costruzione di una base di dati utilizzabile per la pianificazione e programmazione delle risorse del ciclo di programmazione 21/27 delle politiche di coesione;

**Azioni:**

- Azione di rilevazione e monitoraggio sui fattori che incidono sul grado di umanizzazione delle strutture sanitarie.
- Sviluppo e implementazione di un portale on-line messo a disposizione dei cittadini e del personale sanitario per monitorare criticità e buone pratiche.
- Sviluppo di una base di dati, aggiornabile, sulla situazione del grado di umanizzazione dei servizi sanitari
- Sviluppo di una base di dati utile a migliorare l'organizzazione territoriale e le interrelazioni tra operatori sanitari territoriali, per un'adeguata presa in carico del cittadino-paziente.

## OBIETTIVI

Rafforzare le capacità dell'Amministrazione di autovalutazione e valutazione della qualità dei servizi sanitari prestati rispetto ai bisogni di presa in carico dei cittadini (fattori amministrativi, strutturali e relazionali) ai fini del miglioramento delle prestazioni.

Rafforzare le capacità dell'Amministrazione nella creazione e utilizzo di base di dati e analisi valutative per finalizzare l'individuazione, l'introduzione e lo sviluppo di buone pratiche di gestione delle relazioni con il cittadino-paziente.

Promuovere il rafforzamento dell'umanizzazione dei servizi sanitari anche mediante il coinvolgimento dei cittadini e degli operatori sanitari territoriali.

Favorire la semplificazione, la trasparenza e la digitalizzazione dei servizi sanitari nell'ambito delle procedure e della presa in carico del cittadino-paziente.

Sviluppare margini di ottimizzazione dei tempi di risposta al cittadino/paziente.

## BENEFICIARI

Regione Calabria, Aziende Sanitarie Provinciali, altri enti territoriali del Sistema Sanitario pubblico

## ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezione di giovani laureati da coinvolgere in attività di rilevazione sul campo. Attraverso avviso pubblico saranno selezionati giovani laureati mediante colloquio motivazionale che confluiranno in un gruppo di lavoro che li vedrà impegnati a rotazione in attività di rilevazione sul campo.</li> <li>• Esecuzione di rilevazioni sul campo.</li> <li>• Analisi di dati e sviluppo data base di dati da utilizzare per attività di miglioramento delle prestazioni della PA, innovazioni procedurali, amministrative e organizzative.</li> <li>• Azioni di rafforzamento capacità amministrativa nella PA.</li> <li>• Digitalizzazione dell'accesso ai servizi della PA.</li> <li>• Sviluppo e implementazione di soluzioni e strumenti che utilizzano tecnologie informatiche e di telecomunicazione in ambito sanitario (E-Health e M-Health)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo di piattaforme on line per il monitoraggio continuativo del grado di umanizzazione dei servizi sanitari, attraverso la consultazione di cittadini e operatori del sistema sanitario.</li> </ul>
--	---

## RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>Selezione di giovani laureati da coinvolgere in attività di rilevazione sul campo.</li> <li>Esecuzione di rilevazioni sul campo.</li> <li>Analisi di dati e sviluppo data base di dati da utilizzare per attività di miglioramento delle prestazioni della PA, innovazioni procedurali, amministrative e organizzative.</li> <li>Azioni di rafforzamento capacità amministrativa nella PA</li> <li>Digitalizzazione dell'accesso ai servizi della PA</li> <li>Sviluppo e implementazione di soluzioni e strumenti che utilizzano tecnologie informatiche e di telecomunicazione in ambito sanitario (E-Health e M-Health)</li> <li>Sviluppo di piattaforme on line per il monitoraggio continuativo del grado di umanizzazione dei servizi sanitari, attraverso la consultazione di cittadini e operatori del sistema sanitario.</li> </ul>	0.2 milioni di euro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di rilevatori coinvolti: 43</li> <li>Numero di indagini territoriali: 5 (una per ogni provincia)</li> <li>Numero di data base implementati: 1</li> <li>Numero di analisi dei punti di forza e debolezza del grado di umanizzazione dei servizi sanitari territoriali: 1</li> <li>Numero di piattaforme on line per la rilevazione continua del gradimento dei servizi della PA: 1</li> </ul>

## CRONOPROGRAMMA

Importi	2024						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	
Pagamenti					0,15	0,05	0,20M~



Linea	Descrizione	PIANO FINANZIARIO (DGR 42/2009)	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO	VARIAZIONI (+)	VARIAZIONI (-)	VARIAZIONI (+)	VARIAZIONI (-)
I.1	Misure innovative e sperimentali di tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in discesa	210.705.897,79	210.705.897,79				
I.2	Potenziamento istruttoria tecnica e professionale di qualità	9.754.204,00	9.754.204,00				9.754.204,00
I.3.1	Nuova iniziativa	7.897.911,87	7.897.911,87				7.897.911,87
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	21.133.130,39	21.133.130,39				21.133.130,39
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21	3.386.453,21				3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	7.473.049,00	7.473.049,00				7.473.049,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	2.500.000,00	2.500.000,00				2.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	6.200.000,00	6.200.000,00				6.200.000,00
	<b>Totale Misure anticicliche</b>	<b>269.050.641,26</b>	<b>269.050.641,26</b>				<b>269.050.641,26</b>
II.1.2	Programma Calabria in WORK	3.951.932,60	3.951.932,60				3.951.932,60
II.1.3	Progetto formula FTS&E Italy	200.000,00	200.000,00				200.000,00
II.1.4	Iniziativa di alta formazione	3.138.908,12	3.138.908,12				3.138.908,12
II.1.5	Percorsi di istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15	25.054.242,15	6.000.000,00			19.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00	444.375,00				444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica "ufficio sugli aiuti di stato nel FSE"	239.230,00	239.230,00				239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00	110.000,00				110.000,00
II.2.1	PSU Area Urbane	59.861.107,34	59.861.107,34				59.861.107,34
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CHR nei Poli di Innovazione	163.295,62	163.295,62				163.295,62
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00	2.000.000,00				2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79	3.554.225,79				3.554.225,79
II.4	Progetto Care della Salute	-	-				-
II.5.1	Scorrimiro graduatorie Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 42/2014 - Linea 8.2.1.2	7.058.155,63	7.058.155,63				7.058.155,63
II.5.2	Scorrimiro graduatorie Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 42/2014 - Linea 8.2.1.4	4.495.752,38	4.495.752,38				4.495.752,38
II.5.3	Scorrimiro graduatorie Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 42/2014 - Linea 8.2.1.5	14.082.109,12	14.082.109,12				14.082.109,12
II.5.4	Scorrimiro graduatorie Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 42/2014 - Linea 8.2.1.7	8.526.233,58	8.526.233,58				8.526.233,58
II.6	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Centri locali di Sicurezza	19.655.240,40	19.655.240,40				19.655.240,40
II.9	Intervento Nuova Aeroportazione di Lamezia Terme	-	-				-
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33	9.828.169,33				9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 46/2012	18.654.397,35	18.654.397,35				18.654.397,35
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.943.632,13	6.943.632,13	6.000.000,00			943.632,13
II.13	Interventi stradali ex approntati	8.466.442,99	8.466.442,99				8.466.442,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	6.179.626,69	6.179.626,69				6.179.626,69
II.15	Progetto CalabriaInnova - Azione integrata a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.900,00	1.521.900,00				1.521.900,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	2.509.322,93	2.509.322,93				2.509.322,93
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	5.569.714,70	5.569.714,70				5.569.714,70
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,26	115.426.111,26	6.000.000,00			109.426.111,26
	<b>Totale Misure Salvaguardia</b>	<b>326.833.735,97</b>	<b>326.833.735,97</b>	<b>6.000.000,00</b>			<b>320.833.735,97</b>
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16	132.678,16				132.678,16
III.3	Expo verso i territori - Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00	150.000,00				150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e riqualificazione degli impianti di depurazione delle fazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	18.632.994,15	18.632.994,15	1.326.000,00			17.306.994,15
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	92.772.699,66	92.772.699,66	3.384.838,85			89.387.860,81
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	27.868.258,88	27.868.258,88				27.868.258,88
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	24.864.799,42	24.864.799,42				24.864.799,42
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale - A II Fase	-	-				-
III.10	Supporto di assistenza per la pianificazione aeroportuale - Settore Trasporti	1.026.000,00	1.026.000,00	1.026.000,00			-
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	4.801.762,14	4.801.762,14				4.801.762,14
III.12	Azioni di supporto Sportivo SPIRIT - Settore internazionalizzazione	62.821,41	62.821,41				62.821,41
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00	400.000,00				400.000,00
III.14	Voucher "In Calabria"	58.800,00	58.800,00				58.800,00
III.15	Voucher "Spain Calabria"	889.520,00	889.520,00				889.520,00
III.16	"Accogli Calabria"	16.777.295,00	16.777.295,00				16.777.295,00
III.17	"Opalata in Calabria"	-	-				-
III.18	"Benessere Calabria"	390.000,00	390.000,00				390.000,00
III.19	"Incoming Calabria"	-	-				-
III.20	Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del Piano di Organizzazione dei Servizi Sanitari	700.000,00	700.000,00	500.000,00			200.000,00
III.21	Sistema integrato per il monitoraggio e tutela ambientale degli specchi acque coste calabresi	308.933,20	308.933,20				308.933,20
III.22	Interventi per l'individuazione precoce e la presa in carico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)	300.000,00	300.000,00				300.000,00
	<b>Totale Misure Operazioni</b>	<b>190.156.562,92</b>	<b>190.156.562,92</b>	<b>4.910.838,85</b>			<b>185.245.724,07</b>
	<b>TOTALE PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) FESR/FSE 2007/2013</b>	<b>786.040.938,35</b>	<b>786.040.938,35</b>	<b>10.910.838,85</b>			<b>775.130.100,00</b>

Il Dirigente Genere  
 (Maurizio Neri)  
 Ufficio Generale  
 DOTTALE COSENTINE